



# **COMUNE DI AFRAGOLA**

**Provincia di Napoli**

## **REGOLAMENTO DEL CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE**

*(Regolamento di esecuzione all'art.16 della L.R. 13 Giugno 2003 n.12, approvato dalla G.R.  
in data 13 Febbraio 2015,norme di attuazione)*

### **INDICE**

#### **CAPITOLO I**

##### **PRINCIPI GENERALI**

- Art. 1 Oggetto
- Art. 2 Funzioni del Corpo di Polizia Municipale
- Art. 3 Principi organizzativi del Corpo di Polizia Municipale
- Art. 4 Compiti ed ambito territoriale di competenza del Corpo
- Art. 5 Funzioni di Polizia Giudiziaria
- Art. 6 Funzioni di Pubblica Sicurezza
- Art. 7 Funzioni di Polizia Stradale

#### **CAPITOLO II**

##### **ORDINAMENTO ED ORGANIZZAZIONE DELLA POLIZIA LOCALE**

- Art. 8 Organico del Corpo
- Art. 9 Distintivi di grado
- Art. 10 Attribuzioni del Dirigente – Comandante
- Art. 11 Vice Comandante
- Art. 12 Attribuzioni degli Ufficiali
- Art. 13 Attribuzioni degli Operatori (agenti – assistenti)
- Art. 14 Strumenti operativi e veicoli in dotazione
- Art. 15 Servizi a domanda individuale

#### **CAPITOLO III**

##### **NORME SPECIALI DI ACCESSO FORMAZIONE - ADDESTRAMENTO**

- Art. 16 Requisiti particolari di accesso
- Art.17 Accertamento dei requisiti attitudinali
- Art. 18 Requisiti particolari di accesso alle varie qualifiche
- Art. 19 Formazione ,aggiornamento e addestramento

## **CAPITOLO IV**

### **MOBILITA' – COMANDI – DISTACCHI**

- Art.12 Mutamento di mansioni
- Art.21 Mobilità comandi e distacchi
- Art.22 Missioni

## **CAPITOLO V**

### **NORME COMPORTAMENTALI E DI PARTECIPAZIONE**

#### **ETICA E DEONTOLOGIA**

- Art.23 Etica comportamentale e deontologia del servizio
- Art.24 Disciplina in servizio
- Art.25 Obblighi del personale al termine del servizio
- Art.26 Dipendenza gerarchica
- Art.27 Il saluto
- Art.28 Presentazione in servizio, segreto d'ufficio e riservatezza
- Art.29 Consegne ed ordini permanenti di servizio
- Art.30 Servizi a carattere continuativo
- Art.31 Obbligo di permanenza in servizio
- Art.32 Cura della persona
- Art.33 Cura dell'uniforme-servizi di rappresentanza
- Art.34 Encomi ed elogi

## **CAPITOLO VI**

### **DOTAZIONI**

- Art.35 Armi in dotazione
- Art.36 Uniformi
- Art.37 Tessera di riconoscimento
- Art.38 Veicoli in dotazione
- Art.39 Patente di servizio

## **CAPITOLO VII**

### **DISPOSIZIONI FINALI**

- Art.40 Festa del Corpo
- Art.41 Entrata in vigore
- Art.42 Norme finali e Transitorie

## **ALLEGATI:**

- |                   |  |
|-------------------|--|
| <b>ALLEGATO 1</b> | <b>TESSERA DI RICONOSCIMENTO</b>   |
| <b>ALLEGATO 2</b> | <b>DENOMINAZIONI E CONSEGUIMENTO DISTINTIVI</b>  |
| <b>ALLEGATO 3</b> | <b>DISTINTIVI DI GRADO</b>   |
| <b>ALLEGATO 4</b> | <b>TIPOLOGIA E CARATTERISTICHE DELLE DECORAZIONI</b>   |
| <b>ALLEGATO 5</b> | <b>MODALITA' DI ALLESTIMENTO VEICOLI IN SERVIZIO</b>   |
| <b>ALLEGATO 6</b> | <b>DISCIPLINARE PER LA REGOLAMENTAZIONE DELLE PRESTAZIONI<br/>SOGGETTE A CONTRIBUTO DA PARTE DELL'UTENTE</b> |
| <b>ALLEGATO 7</b> | <b>REGOLAMENTO DELLE ARMI</b>  |
| <b>ALLEGATO 8</b> | <b>UNIFORMI POLIZIA MUNICIPALE DELLA REGIONE CAMPANIA</b>  |
| <b>ALLEGATO 9</b> | <b>DESCRIZIONE FIGURATIVA DEI GRADI</b>  |

# **CAPITOLO I**

## **PRINCIPI GENERALI**

### **Art. 1 Oggetto**

Il presente Regolamento, ai sensi della L. n° 65 del 07/03/1986 art. 4 e Regolamento disciplina

- l'organizzazione del Corpo di Polizia Municipale di Afragola;
- l'etica e la deontologia comportamentale del personale appartenente al Corpo;
- le caratteristiche delle uniformi e dei relativi distintivi di grado;
- le caratteristiche dei mezzi e degli strumenti in dotazione al Corpo;

### **Art. 2 Funzioni del Corpo di Polizia Municipale**

Il Corpo di Polizia municipale assolve funzioni di polizia amministrativa correlate alle materie di competenza degli organi istituzionali del Comune, compresa l'attività posta in essere per prevenire e reprimere tutti i comportamenti e le situazioni, concentrati sul territorio di competenza, che possano pregiudicare la convivenza civile, il decoro dell'ambiente, la qualità della vita locale e che non siano riservate, ai sensi degli articoli 159 e 160 del D.Lgs n.112 del 31/03/1998, alla competenza esclusiva delle Forze di Polizia dello Stato.

La Polizia Municipale,imperniando la propria azione sul rispetto della legalità e della democrazia, contribuisce all'affermazione della sovranità dello Stato e al rispetto delle libertà e dei diritti fondamentali del cittadino assurgendo così a garante dei valori guida universali appartenenti alla nostra società e cultura.

Il Corpo di Polizia Municipale di Afragola ha una propria bandiera.

Quando partecipa a cerimonie,parate o altre manifestazioni,la bandiera è scortata, di norma, da due Operatori di Polizia Municipale oltre che da un Ufficiale.

Il servizio è organizzato secondo il criterio dell'imparzialità nello svolgimento delle attività di servizio e secondo il criterio della massima efficienza ed uniformità.

### **Art. 3 Principi organizzativi del Corpo di Polizia Municipale**

Al Corpo, diretto e gestito da un comandante,sovrintende esclusivamente il Sindaco ai sensi degli artt. 2 e 9 della legge 07 marzo 1986 n.65 e della Legge Regione Campania n.12 del 13/06/2003.

All'interno del Corpo di Polizia Municipale vige il principio di organizzazione gerarchica secondo i criteri indicati nel successivo art. 26.

Per l'espletamento dei compiti d'istituto, tenuto conto delle caratteristiche geografiche e sociali del territorio, in rapporto ai flussi della popolazione ed alla morfologia del territorio, delle caratteristiche socio economiche della comunità e nel rispetto delle disposizioni e dei principi ispiratori che disciplinano il decentramento amministrativo nonché delle norme contrattuali vigenti in materia i servizi possono essere organizzati:

- in almeno 12 ore giornaliere normalmente articolate dalle ore 06,00 alle 21,00 nel periodo invernale e dalle 06.00 alle 22,00 nel periodo estivo.(per una corretta interpretazione degli orari di servizio si farà riferimento all'ora legale)

Per esigenze particolari e previo accordo con le OO.SS. di categoria il servizio può essere disposto per coprire il restante arco temporale nelle 24 ore.

- per settori di attività, secondo criteri di funzionalità,economicità ed efficienza.

Le sezioni nelle quali è organizzato di norma il Corpo di Polizia Municipale e collocate coerentemente all'interno dei servizi previsti nello schema di organizzazione del settore "Vigilanza e sicurezza urbana"sono:

- Gestione amministrativa, sala operativa e parco veicoli;
- Informazioni, notifiche;

- Polizia giudiziaria, infortunistica stradale;
- C.E.D. sanzioni, contenzioso e ruoli;
- Polizia ambientale;
- Polizia edilizia;
- Polizia commerciale;
- Polizia stradale, programmazione e manutenzione segnaletica.

Il Dirigente può variare detta organizzazione a seconda delle necessità da fronteggiare in virtù dell'autonomia organizzativa di cui all'art. 16 del D.Lgs. 165/01, accorpendo o scorporando i servizi affidati ad ogni sezione, ovvero istituendo nuovi servizi laddove sussistano motivate esigenze.

#### **Art. 4 Compiti ed ambito territoriale di competenza del Corpo**

La Polizia Municipale svolge le funzioni ed i compiti istituzionali previsti dalla vigente legislazione statale e regionale, dai regolamenti generali e locali ottemperando altresì alle disposizioni amministrative emanate dagli Enti e dalle Autorità competenti.

L'ambito territoriale ordinario delle attività di Polizia Municipale è quello del Comune di Afragola. La Polizia Municipale, entro i limiti territoriali del Comune, tenuto conto delle particolari condizioni di rischio di zone e/o di servizio, svolge, in forma individuale o di pattuglia composta da due o maggior numero di unità, i seguenti servizi:

- Appiedato
- Auto-montato
- Moto-montato e provvede a:
  - esercitare le funzioni indicate dalla legge 07/03/1986 n.65;
  - vigilare sull'osservanza delle leggi, dei regolamenti e delle altre disposizioni emanate dallo Stato, dalla Regione, dalla Provincia e dal Comune, con particolare riferimento a quelle concernenti: la Polizia urbana, rurale, mortuaria e metrica, l'edilizia, il commercio fisso e su aree pubbliche, i pubblici esercizi e attività ricettive, l'igiene e la sanità pubblica, la tutela ambientale;
  - svolgere i servizi di polizia stradale, ai sensi dell'art. 11 del D.L.vo 30 aprile 1992 n. 285, "Nuovo codice della strada" e successive modificazioni e/o integrazioni;
  - prestare opera di soccorso nelle pubbliche calamità e disastri nonché in caso di privati infortuni;
  - assolvere incarichi d'informazione, di raccolta notizie, d'accertamento e di rilevazione, a richiesta delle Autorità ed uffici autorizzati;
  - assolvere le funzioni di controllo in materie di Polizia Amministrativa attribuite agli Enti Locali dal DPR 24/07/1977 n. 616 e dal D.Lgs. 112/98;
  - prestare servizio di vigilanza, di scorta e di rappresentanza necessari all'espletamento delle attività istituzionali del Comune ;
  - svolgere funzioni attinenti alla tutela della sicurezza, del patrimonio pubblico e privato, dell'ordine, del decoro e della quiete pubblica;
  - accertare gli illeciti amministrativi e curarne l'iter burocratico sino alla definizione delle procedure amministrative di competenza;
  - adempiere alle istruzioni di servizio ed alle altre incombenze proprie della Polizia Municipale;
  - svolgere attività connesse ai servizi ed alle operazioni di protezione civile;
  - svolgere le funzioni di polizia tributaria con riferimento esclusivo ai tributi locali.

#### **Art. 5 Funzioni di Polizia Giudiziaria**

Gli appartenenti al Corpo di Polizia Municipale, nell'ambito territoriale di competenza e nei limiti delle proprie attribuzioni, esercitano ex lege, funzioni di **Polizia Giudiziaria** assumendo a tal fine la qualità di Agente di Polizia Giudiziaria riferita agli Agenti e di Ufficiale di Polizia Giudiziaria riferita al Comandante ed agli Ufficiali di P.M. addetti al coordinamento e controllo, così come stabilito all'art. 5 della legge 7 marzo 1986, n. 65.

Il Comandante risponde, come primo referente, all'Autorità Giudiziaria;

#### **Art. 6 Funzioni di Pubblica Sicurezza**

Gli appartenenti al Corpo di Polizia Municipale, nell'ambito territoriale di competenza e nei limiti delle proprie attribuzioni, esercitano ex lege, funzioni ausiliarie di **Pubblica Sicurezza** assumendo a tal fine la qualifica di agente di pubblica sicurezza ausiliario riferita ai componenti il Corpo ai quali singolarmente il Prefetto, previa comunicazione del Sindaco, conferisce apposita qualifica dopo aver accertato il possesso dei previsti requisiti stabiliti dalla legge 7 marzo 1986, n. 65 ed in particolare:

- Godimento dei diritti Politici;
- Non aver subito condanne a pene detentive per delitti non colposi o non essere stato sottoposto a misure di prevenzione;
- Non essere stato espulso dalle Forze Armate o dai Corpi militarmente organizzati o destituito da pubblici uffici.

La qualità di Agente di P.S., viene dichiarata decaduta dal Prefetto, sentito il Sindaco, laddove venga meno anche uno dei requisiti necessari per il rilascio.

#### **Art. 7 Funzioni di Polizia Stradale**

Gli appartenenti al Corpo di Polizia Municipale, nell'ambito territoriale di competenza, esercitano ex lege, funzioni di **Polizia Stradale** assumendo a tal fine la qualità di Agente di Polizia stradale riferita a tutti i componenti il Corpo con obbligo dell'espletamento dei servizi di cui all'art. 11 del codice della strada. Per tale ultima qualifica non sussistono ulteriori limiti oltre quello della competenza territoriale.

## **CAPITOLO II ORDINAMENTO ED ORGANIZZAZIONE DELLA POLIZIA MUNICIPALE**

#### **Art. 8 Organico del Corpo**

L'organico del Corpo è determinato dalla Giunta Comunale in relazione agli obiettivi ed alle esigenze di servizio.

Esso è soggetto a revisione periodica, in conformità ai criteri indicati dall'art. 7, comma 2 della legge 7 marzo 1986, n. 65, all'art.12 della L.R. 12 del 13 giugno 2003, nonché alle norme generali in materia d'organici.

#### **Art. 9 Distintivi di grado**

1. I distintivi di grado indicano l'ordinazione dei ruoli e delle funzioni nella polizia locale, non determinano lo stato giuridico ed economico del dipendente, ma supportano l'espletamento funzionale dei servizi. Essi possono, inoltre, indicare una specifica funzione o una carica e sono indossati con tutte le uniformi. Il responsabile del corpo o il responsabile del servizio acquisisce automaticamente il grado più alto della categoria di inquadramento. In ogni caso, il segno distintivo di grado attribuito al comandante o al responsabile del corpo o del servizio non può essere attribuito ad altri appartenenti al medesimo corpo o servizio di polizia locale.
2. I gradi si applicano su ciascun capo di vestiario e sul berretto rigido. Gli alamari lunghi per ufficiali si applicano solo al bavero della giubba dell'uniforme ordinaria.
3. I gradi si classificano in:
  - a) gradi per berretto rigido;
  - b) gradi per contropalline;
  - c) gradi pettorali;
  - d) gradi per giubbe da cerimonia;
  - e) gradi per mantello.
4. L'ordinazione dei ruoli e, nell'ambito di essi, le funzioni dei singoli appartenenti ai corpi e servizi di polizia locale ed i relativi distintivi di grado sono descritti nell'Allegato B.
5. Al personale in quiescenza è riconosciuto, a titolo onorifico, il grado immediatamente

superiore a quello posseduto al momento della cessazione dal servizio.

6. In fase di prima applicazione i distintivi di grado sono attribuiti facendo riferimento all'anzianità di servizio nell'area della vigilanza posseduta nella categoria di inquadramento e, comunque, nel rispetto di quanto riportato all'Allegato B, prescindendo dalla frequenza dei corsi di formazione.

7. In caso di forme associative che prevedono un comandante unico, il comandante di ciascuno degli enti associati mantiene il proprio distintivo di grado, ma privo della bordatura rossa.

### **Segni distintivi di servizio ed accessori sull'uniforme della Polizia Municipale**

Le spalline che contengono i segni distintivi di grado sono realizzate nel medesimo tessuto e colore dei capi di vestiario in cui sono previste. Hanno la forma di trapezio isoscele avente un triangolo isoscele montato sulla base minore.

La figura ha le dimensioni, gli spazi e le misure proprie di seguito indicate:

- altezza corpo trapezoidale cm 10;
- altezza massima complessiva al vertice del triangolo isoscele cm 12,5;
- base maggiore cm 6;
- base minore cm 5,5.

### **Alamari**

Per il personale di categoria C, da indossare sulla giacca, sulla giacca tecnica e sul cappotto, sono di colore oro con rifiniture e bordatura in cremisi realizzato in lega metallica leggera o in materiale plastico metallizzato oro elettrosaldato, dimensione massima cm. 3,00 x 6,00 includente il simbolo della Regione Campania nella parte bassa. Sulla camicia estiva il predetto personale indosserà analogo accessorio di dimensione cm. 2,00 x 4,00.

L'accessorio come sopra descritto è, altresì, indossato dai dirigenti ed dai comandanti di corpo o responsabili del servizio di polizia municipale sulla camicia estiva e sulla giacca tecnica.

Per il personale di categoria D, da indossare sulla giacca, alamari ricamati su stoffa di colore blu, in canutiglia dorata di dimensioni proporzionate rispetto al collo dell'indumento. Nella parte inferiore, posizionato al centro, è inserito, a ricamo, il simbolo della Regione Campania. Per i dirigenti e comandanti di corpo o responsabili del servizio di polizia municipale gli alamari sono ricamati su stoffa di colore cremisi.

I gradi e segni distintivi hanno valore funzionale al rapporto gerarchico e non incidono sullo stato giuridico del personale così come regolamentato dalla normativa in materia e dai CCNL vigenti, essi sono apposti su spallina di colore blu.

Nel caso di provvedimenti disciplinari o di contestazioni inerenti lo scarso rendimento, l'anno di riferimento non viene conteggiato al fine del calcolo dell'anzianità per il raggiungimento del grado superiore.

Al personale in quiescenza viene riconosciuto il distintivo di grado immediatamente superiore a quello raggiunto al momento del termine del proprio servizio.

### **Art. 10 Attribuzioni del Dirigente – Comandante**

Nel rispetto del principio di separazione tra funzioni di indirizzo e controllo dell'organo politico e funzioni gestionali del dirigente, il Comandante assume direttive esclusivamente dal Sindaco ai sensi degli artt. 2 e 9 della legge 07 marzo 1986 n.65 e della Legge Regione Campania n.12 del 13/06/2003 nonché delle vigenti disposizioni contrattuali in materia, e svolge le seguenti funzioni:

- E' direttamente responsabile della sorveglianza e della disciplina dei propri dipendenti, dell'esatto adempimento dei servizi e delle esecuzioni delle norme ad essi affidate ed, in generale, del buon andamento del Corpo. Emette ordini di servizio nell'ambito ed in dipendenza delle norme regolamentari e dispone servizi ispettivi tendenti ad accertare l'adempimento delle norme del presente Regolamento e delle direttive impartite circa le modalità di espletamento del servizio;
- Rappresenta il Corpo nei rapporti interni, esterni ed in occasioni di funzioni e manifestazioni

pubbliche. Dispone l'assegnazione del personale dipendente assicurando la migliore utilizzazione e l'efficace impegno delle risorse umane e strumentali e cura l'addestramento e l'aggiornamento professionale degli appartenenti al Corpo;

- Coordina i servizi del Corpo con quelli delle altre forze di Polizia e della protezione civile secondo le intese stabilite dall'Amministrazione e adotta o propone riconoscimenti in favore del personale che ne sia risultato meritevole per particolare comportamento in servizio, così come adotta o propone le sanzioni disciplinari nei limiti di quanto previsto dal vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi del comune di Afragola;
- Con cadenza periodica, almeno una volta al mese, tiene rapporto a tutti gli operatori per la disamina delle questioni connesse allo svolgimento dei compiti d'istituto e di altre questioni di interesse generale;
- Esprime pareri obbligatori sui progetti, programmi ed interventi di altro genere nonché provvedimenti ed atti che riguardino anche in via indiretta la circolazione stradale;
- Segnala al Sindaco, fatti e situazioni che richiedano valutazioni allo scopo di migliorare la funzionalità e l'efficienza dei servizi comunali;
- Assolve ogni altra funzione demandatagli dai contratti della Dirigenza inerenti il comparto assumendone le connesse responsabilità di ordine civile, penale ed amministrativo contabile;
- In quanto responsabile del servizio, può prestare servizio senza l'obbligo di indossare l'uniforme. L'uniforme dovrà assolutamente essere indossata in tutte le occasioni di cerimonie e incontri ufficiali;

#### **Art. 11 Vice Comandante**

- Uno tra gli Ufficiali assegnati al Corpo di Polizia Municipale, inquadrato nella Cat.D, individuato dal Comandante, sentito il Sindaco, riveste la funzione di Vice Comandante.
- Il Vice Comandante esercita le funzioni vicarie in caso di assenza o di impedimento del Comandante, sostituendolo in tutte le sue funzioni. Inoltre, coadiuva il Comandante assolvendo le funzioni ed i compiti delegati;
- Il Vice Comandante è responsabile dell'attività svolta nelle strutture alle quali è direttamente preposto, della realizzazione dei programmi e dei progetti affidati, della gestione del personale e delle risorse finanziarie e strumentali assegnate.

#### **Art. 12 Attribuzioni degli Ufficiali**

Gli altri Ufficiali coadiuvano il Comandante nell'espletamento delle sue funzioni. Essi sono preposti ad una o più sezioni di Polizia Municipale ed in particolare:

- Coordinano e controllano le attività svolte degli agenti di Polizia Municipale nell'ambito della sezione ad essi assegnata coadiuvandoli personalmente in caso di richiesta. Segnalano al Comandante le infrazioni disciplinari a carico dei subordinati;
- Sono responsabili del rendimento globale ed individuale del personale appartenente alla sezione assegnata nonché dell'adempimento dei doveri e comportamenti propri di tutti gli operatori di Polizia Municipale.

#### **Art. 13 Attribuzioni degli Operatori (Agenti – Assistenti – Marescialli- Luogotenenti)**

Gli Operatori di Polizia Municipale espletano tutte le mansioni inerenti le funzioni di istituto previste dalla Legge 65/86 e dal presente regolamento in particolare:

1. Devono dare interamente la loro opera nell'interesse del servizio e della Pubblica Amministrazione, prestando nel disimpegno delle loro attribuzioni diligente attività, avendo cura di svolgere le proprie mansioni nel rispetto della normativa vigente e delle disposizioni e direttive impartite ed in particolare:
  - nei rapporti tra loro, qualunque sia la loro qualifica, dovranno attenersi a criteri impostati ad assidua e continua collaborazione, onde associare il massimo rendimento in servizio;
  - nell'accertare e contestare le violazioni secondo le procedure prescritte dalle leggi e dai regolamenti, devono limitarsi a fare riferimento alle norme violate, evitando inutili e spiacevoli discussioni;

- sono tenuti ad intervenire per reprimere ogni violazione di legge, di regolamento e delle ordinanze del Sindaco;

#### **Art. 14 Strumenti operativi e veicoli in dotazione**

Le attività di Polizia Municipale vengono disimpegnate con autoveicoli, motocicli, ciclomotori, o altri veicoli idonei.

Per determinate attività o per specifici impieghi possono prevedersi anche fuoristrada, automezzi cabinati per uso promiscuo, autocarri, pulmini o autoveicoli adibiti a servizi speciali (carri attrezzi, autobotti, autoscale, ecc.) o automezzi speciali con attrezzature idonee al rilevamento degli incidenti stradali o ad altre particolari attività di polizia.

I veicoli in uso al Corpo possono essere condotti esclusivamente da personale della Polizia Municipale, salvo i mezzi di supporto (quali ad es. carri gru) che possono essere condotti anche da altro personale dell'Ente abilitato da idoneo titolo di guida.

Per l'espletamento del servizio possono essere utilizzati mezzi operativi di altri enti pubblici, di persone giuridiche private e di soggetti privati previa apposita convenzione.

Gli strumenti, i veicoli e le apparecchiature tecniche vengono assegnati in dotazione alle Sezioni ed ai singoli operatori.

#### **Art. 15 Servizi a domanda individuale**

Il personale del Corpo, nel rispetto della Legge, potrà essere autorizzato dal Comandante del Corpo, secondo il procedimento previsto nel disciplinare di cui all'Allegato 6, a svolgere il proprio servizio in particolari occasioni, oltre il proprio turno di lavoro, con appropriato riconoscimento economico nel caso di svolgimento di servizio a domanda individuale, richiesto da Enti, associazioni, aziende e cittadini, avente, comunque, pubblica rilevanza e/o interesse.

Sono considerati servizi a domanda individuale, ai sensi della legge 449 del 27/12/1997 art. 43, i seguenti servizi:

1. servizi in ausilio ad altri Corpi o Servizi di Polizia Municipale previa comunicazione al competente UTG ai sensi della L. 65/86;
2. accertamenti e notificazioni di atti giudiziari, consegna a domicilio di atti, certificazioni, documenti in genere per conto terzi;
3. scorte effettuate con veicoli della Polizia Municipale per conto di altri Enti o privati;
4. servizi in occasione di manifestazioni che presuppongono il rilascio di licenza di Pubblica Sicurezza ai sensi del T. U. L. P. S., e comunque rientranti nelle competenze di cui all'art. 19 D.P.R.n. 616/77;
5. servizi in occasione di manifestazioni sportive, culturali, sociali, teatrali, cinematografiche e comunque spettacolari;
6. servizi di vigilanza presso determinate aree di interesse dell'utente richiedente insistenti nell'ambito del territorio del Comune di Afragola.

Il personale, durante lo svolgimento del servizio a domanda individuale, è da considerarsi in servizio e potrà esercitare il proprio ruolo nella completezza delle funzioni riconosciutigli dalle leggi e dai regolamenti.

### **CAPITOLO III NORME SPECIALI DI ACCESSO, FORMAZIONE - ADDESTRAMENTO**

#### **Art. 16 Requisiti particolari di accesso**

Per essere ammessi al concorso per l'accesso dall'esterno alle varie qualifiche della Polizia Municipale, oltre a quanto richiesto dalla Legge e dai regolamenti comunali, gli interessati devono possedere i seguenti requisiti:

- idoneità fisica, psichica ed attitudinale al servizio di polizia municipale secondo i requisiti specificati nell'articolo successivo;
- titolo di studio previsto per le singole qualifiche dal contratto di lavoro;



- trovarsi nelle condizioni soggettive previste dall'art. 5 - secondo comma, della Legge 65/1986;
- essere in possesso della patente di abilitazione alla guida di motoveicoli ed autoveicoli.

Non sono ammessi al concorso coloro che sono stati espulsi dalle Forze Armate, dai Corpi militarmente organizzati o destituiti dai pubblici uffici, che hanno riportato condanne a pene detentive per delitto non colposo o sono stati soggetti a misure di prevenzione, che hanno rilasciato la dichiarazione di cui alla Legge 15.12.1972 n. 772 abrogata dall'art. 23 L. 230/1998 a sua volta abrogata dal D.Lgs 66/2010.

#### **Art. 17 Accertamento dei requisiti attitudinali**

Il Dirigente del competente Settore in sede di approvazione del bando di concorso per la copertura dei posti, deve disporre che i concorrenti, prima di essere ammessi a sostenere le prove di esame, siano sottoposti ad una prova psicotecnica attitudinale mirata ad accettare la sussistenza dei requisiti indicati nel precedente articolo.

L'esito negativo della prova attitudinale comporta l'esclusione dal concorso.

#### **Art. 18 Requisiti particolari di accesso alle varie qualifiche**

I candidati ai concorsi debbono essere in possesso dei seguenti requisiti psico-fisici:

- sana e robusta costituzione fisica;
- normalità del senso cromatico e luminoso;
- normalità della funzione uditiva sulla base di un esame audiometrico tonale-liminare;
- apparato dentario tale da assicurare una funzione masticatrice;
- avere un "visus" di dieci decimi per ciascun occhio anche con correzione di lenti. L'eventuale vizio di rifrazione non potrà superare i seguenti limiti:
- miopia ed ipermetropia: 2 diottrie in ciascun occhio;
- astigmatismo regolare, semplice o composto, miopico ed ipermetropico: 2 diottrie quale somma dell'astigmatismo miopico ipermetropico in ciascun occhio;
- essere immuni da qualsiasi malattia ed indisposizione fisica che possa comunque ridurre il completo ed incondizionato espletamento del servizio d'istituto (sono comunque da considerare indisposizioni fisiche quelle specificate dall'art.2 del D.P.R. 23/12/1983 n. 904 abrogato dal D.M. 30.06.2003 n. 19.-);
- essere immuni da qualsiasi malattia all'apparato neuro - psichico.

#### **Art. 19 Formazione, aggiornamento e addestramento**

Gli appartenenti al Corpo di Polizia Municipale, neo assunti, devono seguire corsi di istruzione professionale e di addestramento fisico, nel rispetto dei criteri e delle direttive impartite da leggi e regolamenti regionali e comunali, tenuti di massima presso la Scuola Regionale di Polizia Municipale della Campania .

All'addestramento fisico dei nuovi assunti potranno partecipare volontariamente tutti gli appartenenti al Corpo, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Gli attestati della partecipazione ai corsi di istruzione e di addestramento saranno inseriti nel relativo fascicolo personale del partecipante al fine di essere valutati secondo quanto previsto dalle vigenti leggi, regolamenti e disposizioni contrattuali in materia.

La formazione di base, l'aggiornamento costante, l'addestramento puntuale rappresentano le tappe fondamentali per lo sviluppo professionale e umano degli appartenenti al Corpo di Polizia Municipale, anche al fine di sviluppare le proprie attitudini nell'ottica della massima polivalenza e di un'esecuzione irreprensibile dei compiti di istituto.

## **CAPITOLO IV MOBILITA' – COMANDI – DISTACCHI**

#### **Art. 20 Mutamento di mansioni .**

L'Amministrazione Comunale, attua, nel rispetto della Legge, controlli periodici, a cadenza biennale, sulle condizioni di salute degli appartenenti al Corpo.

I dipendenti riconosciuti fisicamente inidonei, in via permanente, allo svolgimento delle mansioni proprie del personale del Corpo di Polizia Locale, a seguito di visita effettuata da una Commissione medica, qualora, non rientrino nella sfera di applicazione della vigente normativa riguardante il pensionamento anticipato, sono ricollocati all'interno del Corpo, in mansioni non operative, semprechè il dipendente non chieda la obilità ad altro ufficio.

L'accertamento della idoneità psicofisica può essere richiesta motivatamente dal Comandante alla Commissione medica, presso la struttura sanitaria preposta ogni qualvolta si presentino elementi che facciano presupporre una inidoneità.

#### **Art. 21 Mobilità distacchi e comandi**

All'interno del Corpo vige il principio della piena mobilità. Per la mobilità esterna si applicano le norme di Legge e quelle previste dai contratti di lavoro.

Ai sensi dell'art.4 della Legge 7 marzo 1986 n.65 della legge Regionale n.17 dell'1/8/1990 art.5 gli appartenenti al Corpo di Polizia Municipale possono essere autorizzati a prestare servizio presso altri Enti.

I distacchi ed i comandi, con provvedimento dell'amministrazione e previo parere favorevole del Comandante, saranno consentiti soltanto per esigenze temporanee e purchè i compiti assegnati siano inerenti alle funzioni di Polizia Locale e la disciplina rimanga quella dell'organizzazione di appartenenza.

In tal caso, l'ambito ordinario dell'attività è quella del territorio comunale o quello dell'Ente presso cui il personale sia stato comandato.

L'Ente beneficiario del Comando deve rimborsare al Comune il trattamento economico spettante al personale comandato nonchè le relative indennità di missione in quanto dovute ed i compensi dell'eventuale lavoro straordinario.

#### **Art. 22 Missioni**

Le missioni fuori dal territorio comunale sono autorizzate per l'esercizio di compiti d'istituto e/o di rappresentanza dal Comandante del Corpo e comunque nel rispetto di norme che regolano i rapporti fra dipendenti e Ente di appartenenza.

L'autorizzazione alla missione deve contenere l'orario di partenza e di rientro e la motivazione della missione.

La missione è autorizzata normalmente con uso di mezzo pubblico di trasporto o con mezzo in dotazione all'Amministrazione.

Le missioni devono essere sempre controfirmate dal Comandante del Corpo. Le operazioni che possono contemplare le missioni sono:

- operazioni di polizia fuori dal territorio; sono ammesse esclusivamente in caso di necessità, dovuta alla flagranza dell'illecito commesso nel territorio comunale, eccezionalmente da/per la Casa Circondariale;
- l'espletamento dei compiti istituzionali inerenti le funzioni di polizia municipale presso altri Enti, e devono essere precedute da richiesta del sindaco del Comune ove deve svolgersi la missione e autorizzazione scritta del Sindaco del comune di Afragola. Tali accordi devono contenere espressamente l'orario di servizio del personale inviato in missione, la località presso cui il servizio verrà espletato, la natura dello stesso, la definizione dei rapporti economici.

La retribuzione verrà corrisposta al dipendente da parte dell'Ente di appartenenza, che, a sua volta, introiterà i proventi corrisposti dall'Ente o dal Comune presso cui il dipendente ha espletato la missione.

## **CAPITOLO V**

### **NORME COMPORTAMENTALI E DI PARTECIPAZIONE – ETICA E DEONTOLOGIA**

#### **Art.23 Etica comportamentale e deontologia del servizio**

Gli appartenenti al Corpo sono, nella loro qualità di garanti della sicurezza, al servizio della collettività. Esercitano il proprio lavoro al servizio dell'istituzione e dei cittadini con cortesia, disponibilità, imparzialità e fermezza.

Obiettivo fondamentale del proprio lavoro è di proteggere le persone in pericolo e prestare soccorso alle vittime di reati, incidenti, catastrofi e calamità naturali.

Dotati di una solida base morale, rafforzata dal culto della legalità, fanno uso dei poteri conferiti dalla Legge con ponderazione e moderazione, in maniera opportuna, proporzionata e adeguata alle circostanze. In tal senso fanno uso di mezzi coercitivi, segnatamente della forza e della privazione della libertà, tenendo conto delle effettive necessità e rispettando la proporzionalità fra la propria azione, le circostanze e lo scopo perseguito.

Nel rispetto dei diritti fondamentali, gli appartenenti al Corpo considerano la vita, la libertà e la sicurezza quali beni essenziali. Assumono pertanto atteggiamenti conformi al rispetto dei diritti fondamentali delle persone, senza distinzione di razza, etnia, religione, sesso, condizione sociale e convinzione politica.

Gli appartenenti al Corpo esercitano la propria funzione all'insegna dell'onestà e dell'integrità, evitando situazioni o conflitti di interesse che potrebbero compromettere la propria lealtà e creare *nocumeto* all'integrità dell'istituzione. In tal senso non possono accettare doni.

In caso di attività di servizio che veda implicati o comunque coinvolti familiari, consanguinei o persone legate da valori di affetto e di amicizia, gli appartenenti al Corpo provvedono ad informare i propri superiori al fine di disporre la propria sostituzione.

Anche nel rispetto di quanto disposto nel precedente comma, i rapporti interpersonali e professionali fra tutti coloro che lavorano all'interno del Corpo sono caratterizzati da cordialità, tolleranza, rispetto reciproco e solidarietà, evitando comportamenti anomali, ingiurie, calunnie, ma richiamandosi a vicenda sulla corretta espressione professionale di ognuno.

#### **Art. 24 Disciplina in servizio**

La buona organizzazione e l'efficienza del Corpo si basano sul principio della disciplina la quale impone al personale.

- il costante e pieno adempimento di tutti i doveri inerenti alle proprie mansioni, attribuzioni e grado;
- la stretta osservanza delle leggi, dei regolamenti, degli ordini e delle direttive ricevute;
- il rispetto della gerarchia e la scrupolosa ottemperanza dei doveri d'ufficio.

Nell'amministrare la disciplina, il Comandante e gli Addetti al Coordinamento e Controllo, debbono proporsi finalità educative e correttive per trasmettere ai dipendenti il senso del dovere, della responsabilità, dignità e personalità.

Il comportamento in servizio del personale deve essere corretto, cortese, equanime, irreprensibile. L'appartenente al Corpo quando è in servizio deve corrispondere alle richieste dei cittadini, intervenendo o individuandoli secondo criteri di opportunità ed equità e deve sempre salutare la persona che lo interpella o a cui si rivolge. Quando opera in abito civile, ha l'obbligo di qualificarsi preventivamente esibendo la tessera e la placca di riconoscimento.

Deve assumere nei confronti della collettività un comportamento consono alla sua funzione e non deve dilungarsi in discussioni con cittadini per cause inerenti ad operazioni di servizio.

Non deve occuparsi, nemmeno gratuitamente, della redazione di esposti o ricorsi relativi ad argomenti che interessano il servizio.

La collaborazione, il rispetto e la stima della collettività, fondamentale per una sempre migliore attuazione dei compiti istituzionali della polizia locale, devono essere obiettivi sempre presenti e perseguiti.

Il personale deve prestare la propria opera nel disimpegno delle mansioni che gli sono affidate

curando, in conformità delle norme vigenti e delle disposizioni e direttive impartitegli, con diligenza e nel miglior modo, l'interesse dell'Amministrazione.

Nei rapporti con i colleghi, qualunque sia la loro qualifica, i dipendenti devono ispirarsi al principio di una assidua e solerte collaborazione in modo da assicurare il più efficiente rendimento in servizio.

Nei rapporti con i terzi, il comportamento del personale deve essere tale da stabilire fiducia e collaborazione fra cittadini, Enti e l'Amministrazione di appartenenza.

#### **Art. 25 Obblighi del personale al termine del servizio**

Cessato il servizio, il personale deve mantenere un comportamento coerente con la dignità delle proprie funzioni. In conformità con le norme generali, il personale dovrà assumere, anche nei rapporti che intrattiene nella vita privata, un comportamento integerrimo ed improntato al massimo rispetto delle leggi, dei regolamenti vigenti, ma soprattutto dei valori in cui la nostra società si identifica, in maniera tale da preservare la stima, la fiducia e la considerazione che vengono comunemente riposte nella polizia.

#### **Art. 26 Dipendenza gerarchica**

Il personale del Corpo è obbligato ad osservare ed eseguire gli ordini e le direttive impartite dai superiori gerarchici.

Qualora rilevi che l'ordine o la direttiva impartita siano viziati da illegittimità, ne dovrà fare rimostranza al superiore gerarchico. Qualora le disposizioni vengano rinnovate per iscritto, il dipendente ha il dovere di darvi esecuzione.

Ove all'esecuzione dell'ordine si frapponessero difficoltà ed inconvenienti e non fosse possibile ricevere ulteriori direttive, il dipendente deve impegnarsi per superarli anche con proprie iniziative, evitando di arrecare, per quanto possibile, pregiudizi al servizio. Di quanto sopra egli deve informare il superiore immediatamente, riferendo altresì dei risultati e di ogni altra conseguenza del suo intervento. Il personale non deve comunque porre in essere atti o tenere comportamenti conseguenti alle direttive ed istruzioni impartite, qualora le medesime siano vietate dalla legge penale.

La dipendenza gerarchica dei singoli dipendenti è determinata dalla qualifica funzionale, a parità di qualifica dal grado rivestito, a parità di grado dall'anzianità di servizio maturata nel grado ed a parità di quest'ultima dall'ordine di graduatoria della procedura di accesso alla qualifica.

#### **Art. 27 Il saluto**

Il saluto è una positiva testimonianza di cortesia tra pari grado, pari qualifica e verso il cittadino con cui il Personale si incontra per motivi di ufficio.

Il Personale è tenuto al saluto nei confronti dei superiori gerarchici. I superiori devono rispondere al saluto.

Il saluto viene reso secondo le modalità previste per le Forze Armate: si esegue portando la mano destra, aperta e a dita unite, all'altezza del copricapo. Il polso è posto in linea con l'avambraccio ed il braccio in linea con la spalla.

Il Personale che opera a bordo di veicoli, quello in servizio di scorta, ovvero quello impegnato nella regolazione del traffico, è dispensato dall'obbligo del saluto.

#### **Art. 28 Presentazione in servizio, segreto d'ufficio e riservatezza**

Il Personale ha l'obbligo di presentarsi in servizio all'ora stabilita, presso l'unità a cui è assegnato o sul posto fissato dalle disposizioni di servizio, in perfetto ordine nella persona, nel vestiario e nell'equipaggiamento ed armamento prescritti. E' suo dovere informarsi e controllare preventivamente l'orario, il servizio e le relative modalità.

Il Personale è tenuto alla più rigorosa osservanza del segreto d'ufficio e non può fornire a chi non ne abbia diritto, anche se si tratti di atti non segreti, notizie relative ai servizi d'istituto, a pratiche o provvedimenti e operazioni di qualsiasi natura.

La divulgazione delle notizie di interesse generale che non debbono ritenersi segrete, concernenti l'attività dell'ufficio, servizio d'istituto, provvedimenti ed operazioni di qualsiasi natura, è autorizzata dal Comandante.

Nei rapporti con il cittadino, ogni componente il Corpo deve fornire tutte le informazioni cui

abbia titolo, nel rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza e di accesso all'attività amministrativa e dai relativi regolamenti attuativi con particolare attenzione alle vigenti disposizioni in materia di privacy.

Il personale dovrà astenersi da dichiarazioni pubbliche che vadano a detrimento dell'immagine dell'Amministrazione e del Corpo d'appartenenza. In particolare deve sempre informare preventivamente il Comandante dei propri rapporti con gli organi di stampa.

I contatti con i mezzi di informazione devono essere curati esclusivamente dal Comandante o da un suo delegato.

### **Art. 29 Consegne ed ordini permanenti di servizio**

Per consegne si intendono le prescrizioni impartite dal Comando in ordine all'esecuzione dei singoli servizi; esse hanno validità circoscritta alla durata del servizio in relazione al quale sono state emanate. Sono invece ordini permanenti di servizio le prescrizioni adottate dal Comando per l'esecuzione di determinati tipi di servizio; esse hanno durata indeterminata e conservano validità fino a quando permane la previsione del servizio cui sono collegate, o fino a revoca o successiva abrogazione o modifica.

### **Art. 30 Servizi a carattere continuativo**

Nei servizi a carattere continuativo, con cambio sul posto, il personale che ha ultimato il proprio turno:

- non deve allontanarsi fino a quando la continuità dei servizi non sia assicurata dalla presenza del personale che deve sostituirlo;
- deve trasmettere al personale che lo sostituisce le consegne, di cui al precedente art.9 e tutte le informazioni relative al servizio svolto;
- deve riferire senza indugio, con apposita relazione, al Comando gli eventuali fatti verificatisi durante lo svolgimento del proprio turno di servizio, che per la loro natura devono essere immediatamente segnalati.

### **Art. 31 Obblighi di permanenza in servizio**

Quando ne ricorre la necessità o non sia possibile provvedere altrimenti, a causa del verificarsi di situazioni impreviste ed urgenti, al personale del Corpo può esser fatto obbligo, al termine del turno di lavoro, di permanere in servizio fino al cessare delle esigenze.

Qualora la protrazione dell'orario di servizio comporti una protrazione lavorativa giornaliera superiore a 10 ore, è necessario l'assenso del dipendente interessato.

La protrazione dell'orario di servizio viene disposta dal Comandante o dall'Ufficiale preposto alla direzione di esso.

### **Art. 32 Cura della persona**

Il Personale deve avere particolare cura della propria persona e dell'aspetto esteriore, al fine di evitare giudizi negativi, che possono arrecare pregiudizio al prestigio e al decoro dell'Amministrazione che rappresenta.

L'acconciatura dei capelli, della barba e dei baffi nonché i cosmetici da trucco, eventualmente usati dal personale femminile, devono essere compatibili con il decoro della divisa e la dignità della funzione, evitando ogni forma di appariscenza.

E' vietato variare la foggia dell'uniforme. E' altresì vietato usare orecchini, collane o altri monili che possono alterare l'aspetto formale dell'uniforme.

### **.Art. 33 Cura dell'uniforme – Servizi di Rappresentanza**

Tutti gli appartenenti al Corpo debbono vestire durante il servizio l'uniforme prescritta e fornita a cura dell'Amministrazione, di cui non è consentito variare la foggia. E' vietato altresì utilizzare capi di vestiario privati unitamente all'uniforme. Gli appartenenti al Corpo possono essere dispensati dal vestire l'uniforme dal Comandante per ragioni di servizio.

L'uso dell'uniforme ed in generale di tutti gli oggetti che compongono gli effetti di vestiario, deve essere tassativamente limitato alle sole ore di servizio con eventuale aggiunta del tempo necessario per gli spostamenti da casa al posto di lavoro. Ogni abuso sarà perseguito a termini

di legge. E' fatto divieto al personale di P.M. di indossare la divisa o parte di essa fuori servizio. I capi saranno forniti secondo quanto previsto dalla Tabella del vestiario allegata al presente regolamento.

La consegna dei capi di vestiario, della buffetteria e di quant'altro previsto nell'allegato al presente regolamento, facenti parte dell'uniforme, dovrà essere registrata in una apposita scheda personale, nella quale sarà indicato il momento temporale della consegna ed il periodo d'uso dell'uniforme. I capi di vestiario dovranno essere custoditi con la massima diligenza. In caso di deterioramento imputabile a negligenza si applicheranno i provvedimenti sanzionatori, oltre al recupero delle spese.

Nessun oggetto di vestiario sarà fornito nei dodici mesi precedenti il collocamento a riposo, salva la sostituzione di quanto fuori uso e necessario al servizio.

Il personale del Corpo è sempre tenuto a manifestare la propria qualità nei confronti di coloro verso i quali direttamente agisce.

L'uso dell'Alta Uniforme dovrà essere di volta in volta stabilito dal Comandante.

Gli ufficiali, quando sono incaricati di svolgere servizi di rappresentanza in pubbliche manifestazioni o in caso di particolari eventi, devono apporre sull'uniforme i relativi distintivi di "encomi, onorificenze, elogi", oltre ad indossare la fascia trasversale di colore azzurro e portare la sciabola.

Gli appartenenti al Corpo possono inoltre fregiarsi dei riconoscimenti ed onorificenze conseguiti per precedenti servizi svolti nelle altre Forze Armate dello Stato ovvero nelle altre Forze di Polizia.

#### **Art. 34 Encomi ed elogi**

Gli appartenenti al Corpo, che si siano distinti per atti eccezionali di merito, di abnegazione e di coraggio, possono essere premiati secondo l'importanza dell'attività svolta e degli atti compiuti. (vedi allegato 4).

## **CAPITOLO VI DOTAZIONI**

#### **Art. 35 Armi in dotazione**

Agli appartenenti al Corpo, che sono in possesso della qualifica di P.S., è data in dotazione continuativa una pistola semiautomatica cal. 9 x 21 con caricatore di riserva e relative munizioni.

Gli appartenenti al Corpo hanno l'obbligo di portarla durante lo svolgimento del servizio sia che siano comandati in divisa od in abito civile.

Non possono essere portate armi diverse da quelle avute in dotazione.

Gli appartenenti al Corpo hanno l'obbligo di prendere in consegna l'arma che viene loro assegnata e sono tenuti a partecipare alle lezioni teorico – pratico di addestramento al tiro disposte dal Comando.

Si fa rinvio per quanto non disciplinato dal presente articolo al D.M.145/87 del Ministero dell'Interno nonché al Regolamento delle armi allegato al presente atto.

#### **Art. 36 Uniformi**

In conformità alle disposizioni della vigente normativa le caratteristiche delle uniformi e dei distintivi di grado in dotazione al personale del Corpo sono definiti dal Regolamento Regionale n° 1 del 13 Febbraio 2015.- **ALLEGATO 8**

#### **Art. 37 Tessera di riconoscimento e placca di servizio.**

Al personale del Corpo sono assegnate tessere di riconoscimento nelle quali è inserita foto formato tessera dell'assegnatario nonché la data di rilascio. Dette tessere devono essere sottoscritte contestualmente dal Comandante del Corpo e da Sindaco. Il personale autorizzato a svolgere il servizio di istituto in abito civile, nel momento in cui debba far conoscere la propria qualifica o allorché l'intervento assume rilevanza esterna, ha l'obbligo di esibire la tessera di riconoscimento.

Al personale del Corpo è assegnato altresì un distintivo di servizio (placca) recante lo stemma del Comune di Afragola ed il numero di matricola da portare all'altezza del petto, nella parte sinistra dell'indumento, esternamente all'uniforme.

Il personale deve conservare con cura le sopra indicate dotazioni e denunciarne immediatamente al Comando l'eventuale smarrimento.

Dette dotazioni vanno riconsegnate al Comando allorché cessi il rapporto di dipendenza da Corpo per qualsiasi motivo.

#### **Art. 38 Veicoli in dotazione.**

In conformità alle vigenti disposizioni normative in materia, il Corpo viene dotato di veicoli di tipo e caratteristiche costruttive tali da assicurare uno svolgimento del Servizio efficiente ed in sicurezza per gli operatori.

I veicoli devono essere adoperati esclusivamente per ragioni di servizio con la diligenza necessaria.

La fornitura del carburante e le riparazioni sono assicurate dall'Ente.

Per il prelievo di benzina gli operatori devono munirsi di buoni che saranno sottoscritti da chi reca il veicolo al rifornimento ad esclusiva responsabilità.

Ogni appartenente al Corpo che ha in uso durante l'espletamento del servizio un veicolo dovrà redigere apposito foglio di marcia all'esito del servizio stesso e sottoscriverlo.

E' fatto obbligo agli appartenenti al Corpo di ricoverare i veicoli in dotazione all'esito del servizio con una adeguata riserva di carburante atta a garantire eventuali interventi d'urgenza che dovessero presentarsi a termine del turno o nel cambio di turno. Pertanto il veicolo che dovesse avere nel corso dell'espletamento del servizio esaurite le riserve di carburante dovrà essere rifornito, prima di essere ricoverato.

#### **Art. 39 Patente di servizio.**

Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285: "Nuovo codice della strada".

*Articolo 139:* "Patente di servizio per il personale abilitato allo svolgimento di compiti di Polizia Stradale."

"1. Ai soggetti già in possesso di patente di guida e abilitati allo svolgimento di compiti di Polizia Stradale indicati dai commi 1 e 3, lettera a), dell'articolo 12, è rilasciata apposita patente di servizio la cui validità è limitata alla guida di veicoli adibiti all'espletamento di compiti istituzionali dell'amministrazione di appartenenza.

2. Con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'interno, sono stabiliti i requisiti e le modalità per il rilascio della patente di cui al comma 1."

## **CAPITOLO VII DISPOSIZIONI FINALI**

#### **Art. 40 Festa del Corpo**

Viene riconosciuta la giornata del 20 gennaio, festa di San Sebastiano Martire, quale festa del Corpo. Tale giornata è comunque da considerarsi ad ogni effetto giornata lavorativa.

#### **Art. 41 Entrata in vigore**

Il presente Regolamento entra in vigore all'atto dell'approvazione.

All'atto di entrata in vigore sostituisce il precedente Regolamento approvato con Del. di C.S. N° 186 del 16/11/2007 e successive modifiche ed integrazioni nonché tutte le altre disposizioni comunali con esso in contrasto.

Per quanto non espressamente previsto si rimanda alle disposizioni normative e contrattuali vigenti in materia.

Copia del presente atto unitamente alla Delibera di approvazione sarà trasmessa ai seguenti Organi:

- Ministero dell'Interno;

- Ufficio Territoriale di Governo;
- Assessorato Regionale alla Sicurezza Urbana.

#### Art. 42 NORME FINALI E TRANSITORIE

Il presente Regolamento sarà sottoposto nuovamente all'esame del Consiglio Comunale, trascorsi 180 giorni dalla sua approvazione.

### ALLEGATO 1



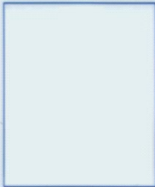
#### TESSERA DI RICONOSCIMENTO

Consiste nel documento in dotazione a tutti gli appartenenti alle strutture della Polizia Locale della Regione Campania, rilasciato dal Sindaco. La tessera ha fondo bianco, è plastificata ed ha le dimensioni della carta di credito (formato internazionale).

Su di un lato, su fondo blu, è riportato, nella parte superiore sul lato sinistro lo stemma dell'Ente di appartenenza, di diametro massimo cm 1 x cm 1,5. Di fianco, su due righe, in grassetto, di colore bianco, la scritta POLIZIA MUNICIPALE, primo rigo, realizzata con lettere di altezza cm 0,5 e la denominazione dell'Ente di appartenenza, secondo rigo, di altezza massima cm 0,4. Nella parte inferiore sul lato sinistro a cm 0,2 dal bordo è applicata la fotografia di dimensioni, altezza cm 2,5 x larghezza cm 2,5. Nella parte opposta cinque campi indicano, il numero di matricola, il grado, il cognome ed il nome, il luogo e la data di nascita, il gruppo sanguigno. Il carattere delle lettere delle iscrizioni è di cm 0,1 proporzionato al carattere di cm 0,2 di registrazione dei dati. Sull'altro lato sono riportati, sul campo superiore al centro su unica riga, distante cm 0,2 dal bordo superiore, dimensione lettera cm 1, carattere ARIAL grassetto, la dicitura REPUBBLICA ITALIANA con al centro lo stemma della Repubblica Italiana. Nella parte inferiore in un campo è riportata la seguente dicitura: Il titolare della presente tessera, nell'ambito dell'Ente di appartenenza, riveste la qualità di: A) AGENTE/UFFICIALE DI POLIZIA GIUDIZIARIA ai sensi dell'art. 5/1° della Legge 7-3-1986, n. 65 e dell'art. 57 del CPP; B) AGENTE DI PUBBLICA SICUREZZA conferita con provvedimento del prefetto di \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, del e

per tanto è autorizzato ad andare armato senza bisogno di speciale licenza.

Nel rigo successivo è indicata il luogo e la data di rilascio. Nell'ultimo rigo sono indicati i dati delle autorità che rilasciano la tessera, sulla sinistra il Comandante del Corpo o del Servizio e sul lato destro il Sindaco.

	<b>POLIZIA MUNICIPALE</b> Comune di _____ Provincia di _____	<b>REPUBBLICA ITALIANA</b> 
	1 _____ <i>Matricola</i> _____ _____ <i>Grado</i> _____ _____ <i>Cognome e Nome</i> _____ _____ <i>Luogo e data di nascita</i> _____ _____ <i>Gruppo sanguigno</i> _____	Il Titolare della presente tessera, nei limiti territoriali di questo Comune, riveste la qualifica di: <b>A) Ufficiale/Agente di Polizia Giudiziaria ai sensi dell'art.57 del C.P.P. e dell'art.5 della Legge 07/03/1986, n.65;</b> <b>B) Ufficiale di Polizia Stradale ai sensi dell'art.12 del D.L.gs. 30.04.92, n.285;</b> <b>C) Agente di Pubblica Sicurezza in forza del Decreto Prefettizio n. _____ del _____</b> <b>e pertanto è autorizzato ad andare armato senza bisogno di speciale licenza.</b> Località _____ Il Comandante _____ Il Sindaco _____



## ALLEGATO 2

### DENOMINAZIONI

Nell'ambito dei Corpi e Servizi di Polizia Municipale sono individuate le seguenti denominazioni e corrispondenti distintivi:

#### **Categoria C :**

- agente;
- assistente;
- assistente Capo;
- maresciallo;
- maresciallo Ordinario;
- maresciallo Capo;
- luogotenente (Responsabile Servizio di Polizia Municipale o incaricato di altre particolari responsabilità).

#### **Categoria D:**

- sottotenente (ingresso D1);
- tenente;
- capitano (Comandante di servizio o di Corpo);
- maggiore (ingresso D3);
- tenente colonnello (Comandante di Polizia Municipale).

#### **Dirigenza:**

- colonnello (Comandante di Polizia Municipale in posizione dirigenziale);
- generale (Comandante di Polizia Municipale della città capoluogo di Regione e/o Città Metropolitana).

### **Conseguimento delle denominazioni e dei relativi distintivi**

#### **Categoria C**

- **agente** - denominazione e distintivo di accesso;
  - **assistente** - denominazione e distintivo che si conseguono dopo 7 anni di anzianità da agente e la frequenza di n. 2 corsi professionali organizzati dalla Scuola regionale di Polizia municipale **e/o da agenzia formativa accreditata** in discipline attinenti alla polizia locale;
  - **assistente capo** - denominazione e distintivo che si conseguono dopo 5 anni di anzianità da assistente e la frequenza di n. 1 corso professionale organizzato dalla Scuola regionale di Polizia locale **e/o da agenzia formativa accreditata in discipline attinenti alla**
- polizia municipale ;**
- **maresciallo** - denominazione e distintivo che si conseguono dopo 5 anni di anzianità da assistente capo e la frequenza di n. 1 corso professionale organizzato dalla Scuola regionale di Polizia municipale **e/o da agenzia formativa accreditata in discipline attinenti alla polizia municipale**. Per la progressione nel grado si stabilisce la

percentuale del **40%** sulla consistenza dell'organico effettivo in categoria "C";

- **maresciallo ordinario** - denominazione e distintivo che si conseguono dopo 4 anni di anzianità da maresciallo e la frequenza di n. 1 corso professionale organizzato dalla Scuola regionale di Polizia municipale **e/o da agenzia formativa accreditata in discipline attinenti alla polizia locale**;
- **maresciallo capo** - denominazione e distintivo che si conseguono dopo 4 anni di anzianità da maresciallo ordinario e la frequenza di n. 1 corso professionale organizzato dalla Scuola regionale di Polizia municipale **e/o da agenzia formativa accreditata in discipline attinenti alla polizia locale**;
- **luogotenente** - denominazione e distintivo che si conseguono dopo 2 anni di anzianità da maresciallo capo e la frequenza di n. 1 corso professionale organizzato dalla Scuola regionale di Polizia municipale **e/o da agenzia formativa accreditata in discipline attinenti alla polizia municipale**.

#### **Categoria D**

- **sottotenente** - denominazione e distintivo di accesso;
- **tenente** - distintivo e denominazione che si conseguono dopo 8 anni di anzianità da sottotenente e la frequenza di n. 2 corsi professionali organizzati dalla Scuola regionale di Polizia Municipale e/o corsi universitari di alta formazione scientifica e/o professionale, in discipline attinenti alla Polizia municipale;
- **capitano** - distintivo e denominazione che si conseguono dopo 8 anni di anzianità da tenente e la frequenza di n. 2 corsi professionali organizzati dalla Scuola regionale di Polizia Municipale e/o corsi universitari di alta formazione scientifica e/o professionale, in discipline attinenti alla Polizia Municipale;

Con 10 anni di anzianità nella denominazione di capitano, con il possesso del titolo di studio previsto per l'accesso alla categoria giuridica D e con la frequenza di due corsi professionali di alta formazione organizzati dalla Scuola di Polizia Municipale e/o corsi universitari di alta formazione scientifica e/o professionale, in discipline attinenti alla Polizia Municipale, si possono conseguire distintivo e denominazione di **maggiore**.

- **maggiore** - distintivo e denominazione di accesso per il personale inquadrato in categoria giuridica D3 a seguito di procedure concorsuali;
- **tenente colonnello** - distintivo e denominazione che si conseguono dopo 10 anni di anzianità da maggiore e la frequenza di un corso professionale di alta formazione organizzata dalla Scuola di Polizia Municipale e/o corsi universitari di alta formazione scientifica e/o professionale, in discipline attinenti alla Polizia Municipale.

#### **DIRIGENTE**

- **colonnello** - comandante di Polizia municipale in posizione dirigenziale;
- **generale** - comandante di Polizia Municipale della città capoluogo di Regione e/o Città Metropolitana.

Maturati i presupposti di cui ai punti precedenti, costituiscono condizione per la progressione nel grado l'assenza di procedimenti disciplinari che abbiano comportato nel precedente biennio applicazione di sanzioni disciplinari superiore al richiamo scritto.

***In prima applicazione sono fatti salvi i distintivi di grado già in possesso degli operatori di P.M. alla data del 31 dicembre 2013, attribuiti esclusivamente con provvedimenti formali adottati dagli organi competenti con ordinanza o/e decreto sindacale.***

## ALLEGATO 3

### DISTINTIVI DI GRADO

#### **Agente (agente di P.G.)**

- Distintivo di grado: non previsto;
- berretto: con calotta bianca e visiera in vero cuoio nera con fascia di tessuto blu scura;
- soggolo: striscia in nero piatta con galloncino nero e bottoni fissa soggolo in metallo di colore oro con stemma della Regione Campania;
- alamari semplici su panno blu scuro.

#### **Assistente (agente di P.G.)**

- Distintivo di grado: due barrette a V colore rosso da apporre sulle contropalline;
- berretto: come per l'agente;
- soggolo: striscia in nero piatta con galloncino nero e bottoni fissa soggolo in metallo di colore oro con stemma della Regione Campania;
- alamari semplici su panno blu scuro.

#### **Assistente Capo (agente di P.G.)**

- Distintivo di grado: tre barrette a V colore rosso da apporre sulle contropalline;
- berretto: come per l'agente;
- soggolo: striscia in nero piatta con galloncino nero e bottoni fissa soggolo in metallo di colore oro con stemma della Regione Campania;
- alamari semplici su panno blu scuro.

#### **Maresciallo (agente di P.G.)**

- Distintivo di grado: una barretta zigrinata color oro da apporre sulle contropalline;
- berretto: con calotta bianca e visiera in vero cuoio nera con fascia millerighe di tessuto blu scura;
- soggolo: nastro di tessuto dorato striato in nero nella parte centrale, con galloncino dorato striato e bordato di nero e bottoni fissa soggolo in metallo di colore oro con stemma della Regione Campania;
- alamari semplici su panno blu scuro.

#### **Maresciallo Ordinario (agente di P.G.)**

- Distintivo di grado: due barrette metalliche zigrate color oro da apporre sulle contropalline;
- berretto: con calotta bianca e visiera in vero cuoio nera con fascia;
- millerighe di tessuto blu scura;
- soggolo: nastro di tessuto dorato striato in nero nella parte centrale con due galloncini dorati striati e bordati di nero e bottoni fissa soggolo in metallo di colore oro con stemma della Regione Campania;
- alamari semplici su panno blu scuro.

#### **Maresciallo Capo (agente di P.G.)**

- Distintivo di grado: tre barrette metalliche zigrate color oro da apporre sulle contropalline;
- berretto: con calotta bianca e visiera in vero cuoio nera con fascia
- millerighe di tessuto blu scura;
- soggolo: Nastro di tessuto dorato striato in nero nella parte centrale con tre galloncini

dorati striati e bordati di nero e bottoni fissa soggolo in metallo di colore oro con stemma della Regione Campania;

- alamari semplici su panno blu scuro.

#### **Luogotenente (ufficiale di P.G.)**

- Distintivo di grado: tre barrette metalliche zigriate color oro e stelletta a cinque punte bordata di rosso da apporre sulle contropalline;
- berretto: con calotta bianca e visiera in vero cuoio nera con fascia millerighe di tessuto blu scura;
- soggolo: nastro di tessuto dorato striato in nero nella parte centrale, sottopannato in rosso, con quattro galloncini dorati striati di nero e bordati di rosso e bottoni fissa soggolo in metallo di colore oro con stemma della Regione Campania;
- alamari semplici su panno blu scuro.

#### **CATEGORIA D (ufficiale di P.G.)**

##### **Sottotenente**

- Distintivo di grado: una stelletta metallica dorata a cinque punte sulle contropalline;
- berretto: con calotta bianca e visiera in vero cuoio nera con
- fascia di tessuto blu scura damascata;
- soggolo: nastro di tessuto dorato con galloncino dorato bordato di nero e bottoni fissa soggolo in metallo di colore oro con stemma della Regione Campania;
- alamari decorati con disegno floreale in oro su panno blu scuro.

##### **Tenente (ufficiale di P.G.)**

- Distintivo di grado: due stellette metalliche dorate a cinque punte sulle contropalline;
- berretto: con calotta bianca e visiera in vero cuoio nera con fascia di tessuto blu scura damascata;
- soggolo: nastro di tessuto dorato con due galloncini dorati bordati di nero e bottoni fissa soggolo in metallo di colore oro con stemma della Regione Campania;
- alamari decorati con disegno floreale in oro su panno blu scuro.

##### **Capitano (ufficiale di P.G.)**

- Distintivo di grado: tre stellette metalliche dorate a cinque punte sulle contropalline;
- berretto: con calotta bianca e visiera in vero cuoio nera con fascia di tessuto blu scura damascata;
- soggolo: nastro di tessuto dorato con tre galloncini dorati bordati di nero e bottoni fissa soggolo in metallo di colore oro con stemma della Regione Campania;
- alamari decorati con disegno floreale in oro su panno blu scuro oppure per comandante su panno di colore cremisi.

##### **Maggiore (ufficiale di P.G.)**

- Distintivo di grado: torre metallica dorata a tre merli con una stelletta metallica dorata a cinque punte sulle contropalline;
- berretto: con calotta bianca e visiera in vero cuoio nera con fascia di tessuto blu scura damascata;
- soggolo: cordone dorato a due capi ritorti con un galloncino dorato bordato di nero e bottoni fissa soggolo in metallo di colore oro con stemma della Regione Campania;
- alamari decorati con disegno floreale in oro su panno blu scuro.

##### **Tenente Colonnello (ufficiale di P.G.)**

- Distintivo di grado: torre metallica dorata a tre merli con due stellette metalliche dorate a cinque punte sulle contropalline;
- berretto: con calotta bianca e visiera in vero cuoio nera con fascia di tessuto blu scura

damascata;

- soggolo: cordone dorato a due capi ritorti con due galloncini dorati bordati di nero e bottoni fissa soggolo in metallo di colore oro con stemma della Regione Campania;
- alamari decorati con disegno floreale in oro su panno blu scuro oppure rosso cremisi per comandante.

## **Dirigenza**

### **Colonnello (ufficiale di P.G.)**

- Distintivo di grado: torre metallica dorata a tre merli con tre stellette metalliche dorate a cinque punte bordate in rosso sulle contropalline;
- berretto: con calotta bianca e visiera in vero cuoio nera con fascia di tessuto blu scura damascata;
- soggolo: cordone dorato a due capi ritorti con tre galloncini dorati bordati di nero e bottoni fissa soggolo in metallo di colore oro con stemma della Regione Campania;
- alamari decorati con disegno floreale in oro su panno blu scuro oppure rosso cremisi per comandante.

### **Generale (ufficiale di P.G.)**

#### **(Città capoluogo di Regione e/o Città Metropolitana)**

- Distintivo di grado: una greca metallica dorata con una stelletta metallica dorata a cinque punte sulle contropalline;
- berretto: con calotta bianca e visiera in vero cuoio nera con fascia di tessuto blu scura damascata;
- soggolo: trecciola di cordoncino, tessuta in oro, a tre capi, con un galloncino dorato;
- bordato di nero e bottoni fissa soggolo in metallo di colore oro con stemma della Regione Campania;
- alamari decorati con disegno floreale in oro su panno di colore cremisi.

## ALLEGATO 4

### TIPOLOGIA DELLE DECORAZIONI

- Le decorazioni si distinguono in:
  - **Medaglia e nastrino di lungo comando**, diversificata in tre fogge, previste rispettivamente per dieci, quindici e venti anni di comando, sia presso i Corpi sia presso i servizi di polizia municipale. La medaglia di grado superiore sostituisce quella di grado inferiore.
  - **Medaglia e nastrino di anzianità di servizio**, diversificata in tre fogge, previste rispettivamente per venti, trenta e trentacinque anni di servizio, sia presso i Corpi sia presso i servizi di polizia locale.
  - **Croce e nastrino per meriti speciali**, prevista per gli operatori di polizia locale particolarmente distintisi in servizio per azioni encomiabili sul piano sociale o professionale connotate da particolari doti di alto valore.
- La suddetta elencazione costituisce ordine di applicazione di nastri e medaglie.
- Le decorazioni vengono portate sulle uniformi di servizio con le seguenti modalità: i nastri vengono portati sopra il taschino superiore sinistro della giacca dell'uniforme ordinaria estiva o invernale; le medaglie vengono portate nella stessa posizione dei nastri sulla giacca dell'alta uniforme estiva o invernale.
- Le decorazioni di lungo comando e di anzianità di servizio sono autorizzate o conferite dall'Amministrazione di appartenenza su segnalazione del Comando presso il quale l'operatore è in servizio, previo computo dei periodi di comando e/o di servizio, anche cumulativo se riferito a servizi resi in diversi periodi di tempo o presso più Enti Locali.
- La croce per meriti speciali viene conferita dal Presidente della Regione.
- Le segnalazioni per il conferimento della croce per meriti speciali possono essere effettuate:
  - dalle Amministrazioni di appartenenza;
  - dal Comandante o dal responsabile del servizio;
  - dalle Associazioni professionali di categoria;
  - dalle Associazioni sindacali e di categoria;
  - da almeno 50 operatori di Polizia Locale municipale ;
  - da almeno 500 cittadini.
- Le segnalazioni dovranno pervenire alla Presidenza della Regione entro la data del 10 gennaio di ciascun anno. Le segnalazioni non giunte in tempo utile per la valutazione dovranno essere riproposte l'anno successivo.

### CARATTERISTICHE DELLE DECORAZIONI

#### CROCE PER MERITI SPECIALI

##### *Caratteristiche Tecniche:*

Altezza: mm. 50

Larghezza: mm 45

Materiale: Bronzo. Descrizione:

**Diritto:** Al centro della croce una forma circolare di 30 mm di diametro su cui si innestano quattro braccia a croce profilate in rilievo piatto su fondo liscio, lo stemma della Regione Campania, in colori smaltati, contornato dalla seguente dicitura, anch'essa in rilievo, a caratteri maiuscoli di tipo <<romano moderno>>:

- <<REGIONE CAMPANIA>>.
- Sul braccio verticale della croce maglia di raccordo con nastro.

**Rovescio:** Al centro della croce una forma circolare di 30 mm di diametro su cui si innestano quattro braccia a croce profilate in rilievo piatto su fondo liscio. Al centro, in rilievo, una corona

chiusa composta per metà da fronde di alloro e per metà da fronde di quercia, fasciate ai quattro lati, e contenente, racchiuso nella base inferiore, una stelletta a sei punte, anch'essa in rilievo; il campo della medaglia è contornato, lungo il bordo superiore della corona, dalla scritta <<POLIZIA MUNICIPALE>>, pure in rilievo e a caratteri maiuscoli di tipo <<romano moderno>> ed in basso, divise da due stelle a sette punte, la scritta <<AL SERVIZIO DI MERITO>>; bordo in rilievo divise da due stelle a sette punte in rilievo piatto.

#### **NASTRINO DI DECORAZIONE**

LARGHEZZA: mm 37

MATERIALE: gros grain di rayon

COLORI: dieci liste di colore bianco e nove liste di colore rosso, alternate, verticali, di pari larghezza. Il nastro reca al centro lo stemma della regione metallico di 8 mm di colore bianco.

#### **MEDAGLIA DI LUNGO COMANDO**

##### ***Caratteristiche Tecniche:***

Diametro: mm. 37

Materiale: Bronzo – **figura 1**; Argento - **figura 2**; Oro – **figura 3**. Descrizione:

**Dritto:** Al centro della medaglia, raffigurazione di una stella a sette punte modellata in rilievo con altezza massima al centro della stessa. In basso la scritta LUNGO COMANDO in rilievo piatto, fondo liscio e bordo in rilievo piatto. In alto maglia di raccordo con nastro.

**Rovescio:** Modellato su tre piani di cui: al centro emblema dell'ente in rilievo in primo piano, contornato da rigature parallele in forma circolare in sottile rilievo sul piano di fondo liscio; fascia esterna in leggero rilievo sul piano di fondo centrale con in alto scritta in rilievo COMUNE DI AFRAGOLA punti di divisione in rilievo a testa piatta ed in basso la scritta <<POLIZIA MUNICIPALE>>; bordo in rilievo piatto.

#### **NASTRINO DECORAZIONE**

LARGHEZZA : mm 37

MATERIALE: gros grain di rayon

COLORI: 10 righe di colore rosso di 2 mm di larghezza con le due esterne rispettivamente di 1,5 mm intervallate da 9 righe di colore bianco argento di 2 mm ciascuna.

Al centro del nastrino si dovrà apporre una stella metallica di 8 mm a sette punte rispettivamente di color bronzo per un periodo di comando di dieci anni; color argento per un periodo di quindici anni e di colore oro per un periodo di anni 20.

#### **MEDAGLIA DI ANZIANITA'**

***Caratteristiche Tecniche:*** Diametro: mm. 37

Materiale: Verneil - **figura 1**; Argento - **figura 2**; Oro – **figura 3**. Descrizione:

**Dritto (argento e oro):** Al centro della medaglia, raffigurazione di una stella a sette punte modellata in rilievo con altezza massima al centro della stessa. Fondo liscio e bordo in rilievo piatto. In alto maglia di raccordo con nastro.

**Dritto (verneil):** Al centro della medaglia raffigurazione di una corona a nove torri modellata in rilievo con altezza massima al centro della stessa. Fondo liscio e bordo piatto. In alto maglia di raccordo con nastro.

**Rovescio:** Modellato su tre piani di cui al centro emblema dell'Ente in rilievo in primo piano, contornato da rigature parallele in forma circolare in sottile rilievo sul piano di fondo liscio; fascia esterna in leggero rilievo sul piano di fondo centrale con in alto scritta <<COMUNE DI AFRAGOLA>>, punti di divisioni in rilievo a testa piatta ed in basso la scritta <<POLIZIA MUNICIPALE>> ; bordo in rilievo piatto.

#### **MASTRINO DECORAZIONE**

LARGHEZZA: mm 37

MATERIALE: gros grain di rayon

COLORI: di seta colore "azzurro mare" largo mm.37, tramezzato da una lista in palo con il tricolore nazionale della larghezza di mm. 21, composta da tre bande larghe mm. 7 ciascuna.

Il nastro reca al centro una stelletta metallica a sei punte di 8 mm, rispettivamente di: color argento per un periodo di servizio di venti anni e color oro per un periodo di servizio di trentacinque anni, mentre per un periodo intermedio di servizio di trenta anni si dovrà apporre una corona metallica a nove torri di 10 mm x 6 mm di coloro oro.



## ALLEGATO 5

### MODALITA' DI ALLESTIMENTO VEICOLI DI SERVIZIO

Il colore di base dei veicoli è il bianco. Le bande colorate sono costituite da materiale retroriflettente autoadesivo che rispetti, anche sotto il profilo colorimetrico e fotometrico, le prescrizioni previste dalla normativa vigente in materia.

Il colore di base è il bianco. I caratteri delle scritte, in colore bianco, POLIZIA MUNICIPALE sono inseriti in una striscia di colore blu.

Le caratteristiche dei contrassegni degli autoveicoli sono le seguenti:

- sul cofano sono riportate due bande di colore blu convergenti verso la parte anteriore, con al centro il simbolo del COMUNE DI AFRAGOLA di dimensioni minime di 27x31cm e comunque proporzionato alle dimensioni del cofano del veicolo;
- il parabrezza riporta la scritta POLIZIA MUNICIPALE in bianco, leggibile in caratteri speculari. E' privo di simboli o altro;
- sul tetto sono riportati il numero del veicolo in colore blu di dimensioni proporzionate alla superficie, ed il dispositivo supplementare di segnalazione visiva a luce lampeggiante blu;
- sui parafanghi anteriori destro e sinistro, è apposto un rettangolo, diviso in due triangoli, recanti lo stemma dell'ente di appartenenza ed il numero di riconoscimento del veicolo, in adesivo serigrafato; 5. sulla parte inferiore delle portiere anteriori in colore blu è apposta una scritta "Comune di Afragola" in caratteri minuscolo corsivo, nome proprio dell'ente in caratteri maiuscoli;
- sulla fiancata è tracciata una banda di colore blu a stringere verso la parte anteriore. All'interno della striscia è collocata la scritta POLIZIA MUNICIPALE. Nella parte in cui si trova la scritta la banda deve avere dimensioni di almeno cm. 15 e le due parole, di norma, sono separate dalla riga che si forma tra le due portiere;
- la parte posteriore, sul lunotto in alto a destra, riporta il numero del veicolo in colore bianco, cerchiato di bianco. L'indirizzo web dell'ente di appartenenza, in colore blu, è apposto sul portello a sinistra, in alternativa sulla parte inferiore sinistra della carrozzeria, ovvero in caratteri bianchi sul lunotto. In corrispondenza alla denominazione dell'ente a destra, in colore blu, viene riportato il numero telefonico dell'ente. A congiungere quelle provenienti dalle fiancate, è tracciata una banda longitudinale di colore blu. La dizione POLIZIA MUNICIPALE è riportata, centrata, sulla stessa banda, altrimenti su altra parte della carrozzeria. Nella parte in cui si trova la scritta la banda deve avere dimensioni di almeno cm. 15.

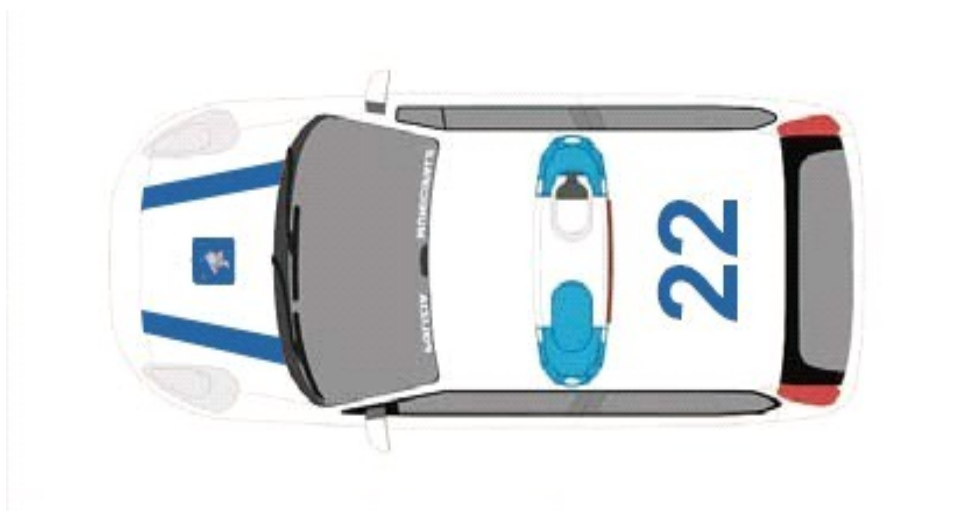
**AUTO: FIANCATA**



**AUTO: POSTERIORE**



**AUTO: SUPERIORE**



**AUTO: FRONTALE**



## SEZIONE MOTOCICLI

Il colore di base è il bianco. I caratteri delle scritte, in colore bianco, "POLIZIA MUNICIPALE" sono inseriti in una striscia di colore blu. Le caratteristiche dei contrassegni dei motoveicoli, sommariamente descritte di seguito, sono quelle riportate nel disegno allegato.

- sul serbatoio oppure sulla carenatura, anch'esse di colore bianco, è collocata da entrambi i lati una banda longitudinale di colore blu. Al di sotto delle bande è apposto lo stemma del Comune di Afragola. Le strisce di colore blu proseguono idealmente sul lato destro e sinistro del parabrezza anteriore, lasciando una superficie bianca centrale;
- sulla parte anteriore del parabrezza, ove la superficie del medesimo lo consenta, è inserita la scritta, in caratteri di colore bianco leggibile in caratteri speculari e proporzionati alle dimensioni del parabrezza, "POLIZIA M U N I C I P A L E", in subordine la scritta va inserita sulla scocca, sotto il parabrezza;
- sulle borse laterali portadocumenti è collocata una banda longitudinale rifrangente di colore blu, ove è inserita, in caratteri bianchi, la scritta "POLIZIA MUNICIPALE" posizionata su due righe. Ove possibile sotto la scritta sono riportati, in colore blu: il numero telefonico del medesimo ed un rettangolo indicante l'ente di appartenenza ed il numero di riconoscimento del veicolo.
- sul bauletto portaoggetti posizionato posteriormente rispetto alla sella, è riportata, ai lati e sul retro, una banda di colore blu che si congiunge idealmente a quella tracciata sul serbatoio ovvero sulla carenatura. Nella parte posteriore della fascia è inserita, in caratteri bianchi, la scritta "POLIZIA MUNICIPALE" e l'indirizzo web del Comune di Afragola.



## ALLEGATO 6

### DISCIPLINARE PER LA REGOLAMENTAZIONE DELLE PRESTAZIONI SOGGETTE A CONTRIBUTO DA PARTE DELL'UTENTE

(Legge 27 dicembre 1997 n. 449, art 43)

#### Art. 1 Oggetto

• presente atto disciplina, ai sensi dell'art 43 comma 4, L. 27 dicembre 1997 n.449, le prestazioni rese dal personale dell'ente, mediante impiego di risorse e mezzi dell'Ente stesso, per le quali l'utente richiedente deve versare contributo destinato ad essere erogato al personale interessato tramite l'immissione nelle risorse di cui all'art. 15 del CCNL del 01.04.1999 come integrato dall'art. 4 del CCNL per il biennio economico 01.01.2000 – 31.12.2001 nonchè al ristoro delle spese affrontate dall'Ente per l'impiego delle diverse risorse.

#### Art. 2 Prestazioni a pagamento

Le prestazioni a pagamento da rendere su richiesta e/o nell' interesse di enti anche pubblici diversi dall'Ente di appartenenza, imprese, aziende, società, ditte, associazioni, fondazioni, comitati od altre organizzazioni di varia natura nonchè altri soggetti privati, sono quelle riportate nell'art. 15 del Regolamento del Corpo di Polizia Municipale.

In ogni caso le prestazioni ad effettuarsi devono rientrare in quelle che la vigente normativa fa rientrare nella diretta competenza del Settore interessato e devono essere autorizzate con apposito atto determinativo dal Dirigente dello stesso previa verifica della insussistenza di conflitto di interessi con l'attività essenziale svolta per l'Ente .

Tutti gli importi relativi alle prestazioni suindicate sono assoggettabili *ad IVA ai sensi e per gli effetti del*

*D.P.R. n. 633/72 e successive modificazioni, in quanto trattasi di prestazioni rese dall'ente Comune su libera richiesta dell'utente.*

#### Art. 3 Domanda del richiedente

I soggetti privati o i legali rappresentanti degli altri soggetti collettivi richiamati nell'art. 2 richiedenti servizi del tipo indicato nell'art. 2 all'Ente, devono inoltrare almeno 30 giorni prima delle data cui deve avere inizio la prestazione, apposita istanza al Sindaco mediante deposito al protocollo dell'Ente, inviandone altresì copie, in carta semplice, ai settori interessati.

In casi eccezionali e di comprovata necessità detto termine può essere ridotto purchè rientri nelle possibilità del settore interessato alla richiesta l'organizzazione della prestazione a discrezione del relativo dirigente che pertanto potrà farne relativo divieto senza ulteriore motivazione.

La domanda deve contenere la seguenti indicazioni:

- ° Generalità del richiedente, codice fiscale, recapito telefonico nonché copia di documento d'identità;
- ° Generalità e recapito telefonico del soggetto , se diverso dal richiedente, che sarà individuato quale responsabile dei rapporti con l'ente;
- ° Data di svolgimento, durata e orario di massima;
- ° Località;
- ° Modalità di svolgimento della manifestazione o in caso di diverso servizio richiesto tipo dello stesso;
- ° Indicazione di massima delle prestazioni ritenute necessarie.

#### Art. 4 Istruttoria della domanda

Entro 15 giorni dalla data di ricezione della copia della domanda, salvo i casi di cui all' art, 3 comma 2, il settore competente valuta la possibilità di svolgimento del servizio richiesto nonché le prestazioni ritenute necessarie, ivi compreso il numero di persone e mezzi da impiegare, per assicurare la buona riuscita del servizio stesso e la soddisfazione dell'utente .

In caso di positiva valutazione per l'accoglimento della domanda, ne quantifica i costi dandone

immediata comunicazione al richiedente, che dovrà provvedere al relativo versamento entro cinque giorni lavorativi da detta ultima comunicazione, salvo eventuali riduzioni di tale termine nelle ipotesi di cui all'art. 3 comma 2 nel qual caso il termine in questione sarà individuato nella comunicazione in questione.

All'esito del pagamento dell'importo comunicato al richiedente, il Dirigente del settore interessato provvederà con proprio atto, cui va allegata quietanza del versamento effettuato dall'utente.

In caso di omesso versamento nei termini indicati nel comma secondo del presente articolo della somma comunicata al richiedente, l'istanza si intenderà archiviata senza ulteriore comunicazione.

#### **Art. 5 Oneri a carico del richiedente**

1. L'erogazione delle prestazioni di cui all'art.2 sono subordinate al pagamento di una somma a titolo di rimborso spese sostenute dalla civica amministrazione per il servizio prestato riferita sia l'impiego del personale che dei veicoli e quant'altro occorrente, come di seguito riportato:

- Per ogni ora lavoro del personale impiegato, in turno straordinario l'importo corrispondente al costo ora lavoro previsto dal vigente CCNL nelle varie accezioni di straordinario diurno, notturno, festivo e festivo notturno;

1. Per i servizi di cui all'art. 15 co. 2 punto 2 del Regolamento

del Corpo di P.M., il soggetto richiedente dovrà versare una somma pari a quella prevista per singolo atto al netto degli oneri fiscali;

- Per ogni mezzo impiegato come usura dello stesso un importo forfetario di Euro 5 per ogni ora di impiego;
- L'importo complessivo corrispondente al carburante utilizzato secondo il calcolo riportato nell'Atto di autorizzazione del Dirigente del settore interessato;
- Ogni altro importo non indicato per utilizzo di mezzi ed attrezzature di proprietà del Comune di Afragola secondo il calcolo di ristoro indicato nell'atto autorizzativo.

#### **Art. 6 Modalità di versamento e destinazione proventi**

Le somme introitate a titolo di rimborso spese dovranno essere anticipatamente versate nei termini di cui all'art 4 con le seguenti modalità:

- direttamente presso l'ufficio economato che provvedere a riversarle sull'apposito capitolo;
- a mezzo c.c.p. n° \_\_\_\_\_ intestato a "Comune di Afragola-Settore Finanze specificando nella causale, "contributo per prestazioni a pagamento relative a (specificare il servizio richiesto)". In quest'ultimo caso l'interessato dovrà esibire tempestivamente al competente settore, incaricato dell'istruttoria, la ricevuta attestante l'avvenuto pagamento.

Esse sono destinate ad incrementare le risorse relative all'incentivazione della produttività del personale e saranno devolute ai soggetti che hanno rese le prestazioni. A tal fine le somme relative sono versate in apposito capitolo di entrata da istituire in sede di formazione del bilancio di previsione e rimesse sull'apposito capitolo del fono

#### **Art. 7 Divieti**

È vietata:

- l'erogazione di prestazione in assenza del relativo atto autorizzativo del Dirigente del Settore interessato;
- ogni elargizione spontaneamente offerta;
- ogni prestazioni in conflitto d'interesse con le attività dell'Ente o che pregiudichi in qualche modo le energie lavorative messe a disposizione dell'Ente stesso.

#### **Art.8 Casi di esclusione**

Sono esenti da contribuzioni onerose le manifestazioni organizzate o patrocinate dal Comune di

Afragola.

## ALLEGATO 7

### REGOLAMENTO DELLE ARMI

#### **Art. 1 Disposizioni generali.**

Ai sensi dell'art 2 del D.M. 4 marzo 1987 n° 145 , l'armamento del Corpo di Polizia Municipale di Afragola, per le finalità di cui alla L.65/86, è disciplinato dal presente Regolamento.

#### **Art. 2 Armi in dotazione.**

Le armi in dotazione agli addetti al Corpo, in possesso della qualifica di Agente di P.S., sono pistole calibro 9 x 21 lunghe o short semiautomatiche scelte tra i modelli previsti nel catalogo nazionale delle armi comuni da sparo di cui all'art. 7 della L. 110/75.

Inoltre sarà data in dotazione la sciabola agli Ufficiali prescelti per effettuare guardie d'onore e cerimonie. All'armamento provvede l'Ente a proprie spese.

#### **Art. 3 Numero delle armi in dotazione**

Per l'impossibilità di istituire apposita armeria del Comando, determinata dall'ubicazione dei locali nonché dall'impossibilità di predisporre servizio notturno di controllo, viene stabilito che il numero di armi in dotazione sarà pari a quello degli appartenenti al Corpo in possesso della qualifica di Agente di P.S., cui vengono direttamente assegnate in via continuativa unitamente a due caricatori con relative cartucce, più una e 500 cartucce di riserva ai sensi del disposto dell'art. 3 del D.M. 145 del 04 marzo 1987. L'arma e le cartucce di riserva saranno custodite in appositi armadi metallici secondo quanto previsto negli art. 12 e 14 del citato Decreto Ministeriale.

#### **Art. 4 Servizi svolti con arma.**

Nell'ambito del territorio dell'Ente, tutti i servizi riguardanti l'attività demandata dalla vigente normativa alla competenza della Polizia Municipale, sono svolti dagli appartenenti al Corpo dotati della qualifica di Agenti di P.S. con l'arma in dotazione sia per motivi inerenti il tipo di servizio prestato sia per garantirne la difesa personale sul territorio connotato da elevati indici di criminalità.

Sono altresì prestati con l'arma i servizi di collaborazione con le altre Forze di Polizia, previsti dall'art. 3 della L. 65/86.

#### **Art. 5 Assegnazione dell'arma.**

Le armi con due caricatori, di cui uno di riserva, e relative munizioni vengono assegnate con provvedimento Sindacale in via continuativa al personale in possesso della qualifica di Agente di P.S.. I provvedimenti di assegnazione vengono comunicati al Prefetto.

Il dirigente provvede annualmente alla verifica delle eventuali variazioni del numero degli addetti in possesso della qualifica di P.S. e conseguentemente fissa il numero delle armi assegnate nonché di quelle di riserva ed eventualmente revisiona i provvedimenti dandone comunicazione al Prefetto.

Del provvedimento di assegnazione viene fatta annotazione sul tesserino personale di riconoscimento dell'assegnatario, che lo stesso è tenuto a portare con se.

#### **Art. 6 Doveri dell'assegnatario.**

L'addetto alla P.M. cui viene assegnata in via continuativa l'arma, deve all'atto della consegna:

- verificare la corrispondenza dei dati identificativi dell'arma e le condizioni in cui l'arma e le munizioni sono assegnate;
- fare immediata denuncia dell'arma ricevuta in dotazione, ai sensi dell'art. 38 del TULPS al Commissariato del luogo di residenza dell'assegnatario ovvero in mancanza alla competente Stazione dei C.C. .
- custodire diligentemente l'arma e curarne la manutenzione;

- applicare sempre e ovunque le misure di sicurezza previste per il maneggio dell'arma;
- mantenere l'addestramento ricevuto partecipando attivamente alle sedute di esercitazione al tiro predisposte dal Comando.

#### **Art. 7 Modalità di porto dell'arma**

Al personale del Corpo in possesso di qualifica di P.S., assegnatario d'arma, è fatto obbligo quando svolge servizio in divisa di portare l'arma in dotazione al fianco nella fondina esterna corredata da apposito caricatore di riserva.

È vietato portare armi e munizioni diverse da quelle assegnate in dotazione. Gli Ufficiali sono esentati dal portare l'arma in maniera visibile fermo restando l'obbligo di andare armati quando sono in servizio. Al personale comandato di servizio in abiti borghesi è fatto obbligo di portare l'arma in dotazione in modo non visibile.

È consentito il porto dell'arma in dotazione anche fuori dal servizio nell'ambito del territorio dell'Ente.

#### **Art. 8 Servizi esplicati fuori dell'ambito territoriale di competenza.**

Per i servizi extraterritoriali di cui agli art. 8 e 9 del D.M. 145 del 4 marzo 1987 per i quali il Dirigente emana specifici Ordini di Servizio, il Sindaco da apposita comunicazione al Prefetto competente per

territorio nonché al Prefetto competente sul territorio ove si svolge il servizio esterno laddove diverso.

#### **Art. 9 Sospensione del decreto di assegnazione**

Per motivate esigenze collegate a provvedimenti di natura disciplinare o penale ovvero allo stato di salute psicofisico dell'assegnatario, il Dirigente con apposito atto può sospendere il Decreto di assegnazione dell'arma in via continuativa fino all'esito dell'apposito giudizio disciplinare o penale ovvero fino all'accertamento della sussistenza dei requisiti psicofisici dell'assegnatario stesso.

#### **Art. 10 Custodia dell' arma non assegnata.**

L'arma di riserva non assegnata priva di munizioni nonché le 500 munizioni di riserva sono custodite in armadio metallico caratterizzato dalla chiusura del tipo cassaforte, con serratura di sicurezza, collocato nell'Ufficio del Comandante od in altro Ufficio individuato dal Comandante. Le funzioni di consegnatario sono svolte dal Comandante o da suo delegato nominato con provvedimento del Sindaco mentre le funzioni di sub-consegnatario per assenza od impedimento del consegnatario da altro Ufficiale altresì nominato con provvedimento del Sindaco.

L'Autorità di P.S. determina le misure di sicurezza necessarie ai sensi dell'art. 20 della L. 110/75 ed ha facoltà di eseguire laddove lo ritenga necessario verifiche di controllo nonché di prescrivere misure cautelari che ritenga indispensabili per la tutela dell'ordine, della sicurezza e dell'incolumità pubblica.

#### **Art. 11 Armadio metallico.**

Le chiavi di accesso all'armadio metallico in cui sono custodite l'arma e le munizioni di riserva, sono conservate dal consegnatario che ne risponde. Copia di dette chiavi è conservata dal Sindaco in busta sigillata e controfirmata dal consegnatario nella cassaforte del Comune. Il consegnatario è dotato di registro di carico e scarico delle armi e delle munizioni, da conservarsi nell'armadio metallico, le cui pagine numerate sono preventivamente vistate dal Questore di Napoli.

#### **Art.12 Sostituzione delle munizioni.**

Le munizioni assegnate in via continuativa devono essere sostituite ogni tre anni ed ogni volta che presentino anomalie ovvero siano state sottoposte ad immersione o a particolari fonti di calore.

Le munizioni di riserva, custodite nell'armadio metallico, sono sostituite ogni sette anni.



**Art. 13 Controlli e sorveglianza.**

I controlli circa la rispondenza dei dati contenuti nel registro di carico e scarico sono effettuati dal consegnatario.

**Art 14 Addestramento al tiro.**

Gli appartenenti al Corpo di Polizia Municipale di Afragola, in possesso della qualifica di agente di P.S., prestano servizio armati dopo aver conseguito il necessario addestramento, salvo che abbiano prestato servizio in un Corpo di Polizia dello Stato, e devono superare ogni anno un corso di addestramento di tiro a segno presso poligono abilitato a spese dell'Ente. A tal fine il Comandante provvede all'iscrizione degli appartenenti al Corpo, in possesso della qualifica di Agente di P.S., al tiro assegno nazionale sezione di Napoli. E' facoltà del Comandante disporre la ripetizione dell'addestramento al tiro nel corso dell'anno. E' facoltà degli appartenenti al Corpo in possesso della qualifica di Agente di P.S., cui l'arma è assegnata in via continuativa, recarsi al *poligono anche di propria iniziativa per l'addestramento al tiro, da sostenere in tale ultimo caso a proprie spese.*

**Art 15 Rinvio**

Per quanto non espressamente previsto nel presente Capitolo si fa rinvio al disposto del D.M. 04.03.1987 n° 145.

## ALLEGATO 8

### Uniformi Polizia Municipale della Regione Campania

#### • Indicazioni Generali

I capi di vestiario e gli accessori che compongono l'uniforme del personale della Polizia Municipale della Regione Campania, sono confezionati nel pieno rispetto della Legge 26/11/1973, n. 883

recante "Disciplina della denominazione e dell'etichettatura dei prodotti tessili", del D.P.R. 30/4/1976, n. 515 "Regolamento di esecuzione della Legge 26/11/1973, n. 883 sulla etichettatura dei prodotti tessili", nonché della Legge 4/10/1986, n. 669 recante "Modifiche ed integrazioni alla Legge 26/11/1973, n. 883" e D.M. 4/3/1991. I metodi di analisi sono quelli fissati dal D.M. 31/1/1974 "Metodi di analisi quantitativa di mischie binarie di fibre tessili" e dal D.M. 4/3/1991. Devono altresì essere rispettate le disposizioni della normativa comunitaria vigente in materia e, in particolare, le disposizioni sulla conformità dei prodotti alle caratteristiche minime, stabilite nella normativa, la Direttiva 76/769/CEE e *s.m.i.*, la Direttiva 94/27/CEE e, comunque il DPR 904/1982 e in particolare i DD. MM. 21/03/2000 e 17/10/2003 (Ministero della Sanità) recanti modificazioni della direttiva all'immissione sul mercato e all'uso di talune sostanze e preparati pericolosi. Inoltre, tutti i materiali rifrangenti sono conformi al Disciplinare Tecnico previsto dal D.M. 09/06/1995.

Tutti i prodotti sono etichettati riportando, in modo chiaro ed indelebile:

- nominativo della ditta fornitrice;
- composizione fibrosa secondo il decreto legislativo 22 maggio 1999, n.194 (Attuazione della direttiva 96/74/CE relativa alla denominazione del settore tessile);
- indicazione di manutenzione secondo ISO 3758;
- taglia o misura.

I capi che sono soggetti a particolari disposizioni legislative sono etichettati in modo tale da evidenziare la rispondenza ai requisiti di legge. Su ogni capo di vestiario confezionato in tessuto rifrangente è impresso un marchio che riporti il numero di identificazione dell'organismo di controllo autorizzato al rilascio di certificato di conformità, oppure un'etichetta sufficientemente grande, ben visibile, cucita nel capo di vestiario con le caratteristiche suddette.

I bozzetti riportati nel presente documento forniscono solo una immagine di massima degli indumenti.

I filati utilizzati per le cuciture devono avere colore in tono con il tessuto del capo. I bottoni devono essere solidamente attaccati ed i fili di cucitura fermati.

- capi che lo prevedono utilizzano i logotipi individuati, la cui posizione è indicata nelle spiegazioni tecniche collegate.

Se il capo prevede le spalline esse devono avere le proporzioni prestabilite.

Se il capo prevede gli alamari, il colletto ha proporzioni tali da consentirne la corretta applicazione.

Tutti i prodotti sono adeguatamente inscatolati ed etichettati in modo tale da favorirne l'immagazzinamento e la distribuzione.

Nella sezione 3 - Tessuti sono riportate le caratteristiche tecniche di fodere che possono essere impiegate per la realizzazione di alcune tipologie di capi quali ad esempio giacche, cappotti ecc.

Il personale assunto a tempo determinato per un periodo superiore a mesi 6, è dotato del

vestiario secondo le indicazioni generali "tipologie di uniformi" del presente regolamento, fermo restando che il personale assunto a tempo determinato per un periodo inferiore a mesi 6 deve essere dotato dei capi di alta visibilità di cui al punto 2.10 delle indicazioni generali "tipologie di uniformi".

- **Tipologie di Uniformi**

Le uniformi della polizia locale sono suddivise nelle seguenti tipologie:

- 2.1 UO - Uniforme Ordinaria
- 2.2 MM - Servizio Motomontato
- 2.7 TO - Tenuta Operativa
- 2.8 RDC - Servizio di Onore e Rappresentanza Dirigenti e Categorie "D"
- 2.9 US - Uniforme Storica
- 2.10 AV - Alta Visibilità

- **Tessuti**

T-01 Lana pettinata cordellino T-

02 Fresco Lana

- Oxford 100% cotone

- Cordellino per soprabito T-05 - Accoppiato per soprabito T-06 - Castorino T-

07 Tessuto Impermeabile e Traspirante

T-08 Tessuto Elasticizzato Invernale T-

09 Tessuto Elasticizzato Estivo

T-1 Polo cotone

T-11 T-Shirt cotone

T-12 Pile

T-13 Cotone Ripstop T-14 - Fodera Pesante T-15 - Fodera Leggera T-

16 Tessuto Protettivo Moto

T-17 Tessuto Completo Operativo

T-18 Tessuto Impermeabile

- Tessuto a Maglia Indumenti Termici

- Tessuto Antivento per Giubbotto Termico

- **Colori**

- Bianco

- Argento C-03 - Azzurro C-04 - Rosso

C-05 Giallo

C-06 Blu notte

C-07 Celeste chiaro C-

08 Grigio

- Oro

- Nero

- Cremisi

C-12 Verde

- **Bottoni**

Bottoni metallici

ME/32 Bottone Metallico 20 mm ME/24 - Bottone Metallico 15 mm ME/16

Bottone Metallico 10 mm

Bottoni sintetici PL/2401 - Bottone 15 mm - 4 fori PL/1601 - Bottone 10 mm - 4 fori Bottone a pressione BP/01

- **TIPOLOGIA UNIFORMI**

- **UNIFORME ORDINARIA (UO)**

UO01U - Giacca Uomo UO01D - Giacca Donna UO02U - Pantaloni Uomo UO02D - Pantaloni Donna UO03D - Gonna  
UO04U - Camicia Manica Lunga Uomo  
UO04D - Camicia Manica Lunga Donna UO05U - Camicia Manica Corta Uomo  
UO05D - Camicia Manica Corta Donna UO05P.1 - Taschino  
UO05P.2 - Pattina collo uomo/donna  
UO06U – Soprabito Impermeabile Ufficiali/Comandanti Uomo UO06D – Soprabito Impermeabile Ufficiali/Comandanti Donna UO07X – Giaccone Impermeabile Unisex  
UO08X - Copri pantalone Impermeabile  
Unisex UO09X - Giubbino Estivo Unisex  
UO10X - Maglione Scollo V Unisex  
UO11X - Maglione tipo Gilet Scollo V  
Unisex UO12X - Maglione Ufficio  
Unisex  
UO13X - Maglione Unisex Collo Alto o Lupetto  
Unisex UO14U - Berretto Uomo  
UO15D - Berretto Donna  
UO16X - Caschetto Viabilista Unisex  
UO17X - Cravatta Unisex UO18X - Guanti Unisex UO19X - Cintura  
Unisex UO20X - Cinturone tattico Unisex  
UO21X - Cinturone con Spallaccio  
Unisex UO21A - Fischietto  
UO21A.1 - Catenella  
UO22A - Segnale Distintivo (Paletta) UO23A - Placca riconoscimento UO24A - Buffetterie UO25A - Borsello UO26U - Calze Uomo UO27D - Calze Donna UO28U - Calzature Uomo UO29D - Calzature Donna  
UO30 - Scarponcino "polacco"

### **UO01U - Giacca Uomo**

Giacca monopetto, foderata, colore C-06 blu notte, con collo e rever classici, sul collo sono applicati gli alamari. N. 4 tasche, 2 superiori al petto, con applicata alla tasca sinistra la placca di riconoscimento e N. 2 inferiori grandi alle falde laterali, tutte a toppa e soffiato, leggermente stondate ai lati, con cannello centrale e chiusura a pattina con bottoncino di metallo. Spalline dello stesso tessuto della giacca e con rinforzo interno, con filettatura di colore cremisi C-11 per la Polizia Municipale, cucite entro l'attaccatura della manica da un lato e provviste, in direzione della punta, di asola centrale in corrispondenza della quale è cucito sulla spalla un bottone ME/24. Maniche classiche in due pezzi. Lo spacco posteriore deve essere imbastito e rifinito, la lunghezza dello stesso deve essere proporzionata alla misura della giacca e la sovrapposizione dei lembi non inferiore a cm. 5. Abbottonatura con 4 bottoni ME/32, N.

2 bottoni ME/24 per le tasche inferiori, più N. 4 bottoni ME/24 per i taschini superiori e le spalline. I taschini superiori, compresa la pattina alta cm 5,5, misurano cm 14 x cm 16 circa, con cannoncino largo cm 3. Le tasche inferiori, compresa la pattina, alta cm 6, misurano cm 17,5 x cm 23 circa, con cannoncino largo cm 3,5. Impunture "a riva" (in cima) su collo, rever, davanti, pattine tasche, spalline. Cuciture "a piedino" su fianchetto dietro e fermatura superiore pattine. Fessure con doppio filetto in pelle per la cinghia di attacco della fondina nelle tasche inferiori sinistra e destra. All'interno devono essere presenti N. 2 taschini con doppio passapolo e bottone su fodera davanti. Interamente foderata, corpo e maniche, con tessuto in tinta con colore C-06.

Il tessuto invernale è il T-01 lana pettinata cordellino, mentre il tessuto estivo è il T-02 fresco lana.

#### **UO01D - Giacca Donna**

Foggia e colore identici a quelli del personale maschile, ma con forma modellata su seno, vita e bacino. Le tasche non sono a toppa; i taschini superiori sono a doppio filetto con pattina chiusa con asola e bottone ME/24 mentre le tasche inferiori sono a filetto coperte da pattina chiusa con bottone ME/24.

#### **UO02U - Pantaloni Uomo**

Stesso colore della giacca, foderati, di linea classica, taglio dritto, modello lungo fino a coprire il collo delle scarpe, con pences alla vita e piega stirata, chiusura con zip nascosta nel centro davanti sottolineata da impuntura di cm 3,5. Tasche laterali oblique con impuntura "a piedino" e travette a sostegno e due tasche posteriori con doppio filetto con asola a filo e bottone PL/2401. Taschino nascosto sul davanti destro, di cm 6 dalla tasca al davanti nell'attaccatura cinturino. Cinturino alto cm 3,5, con N. 6 passanti di altezza cm 5, luce interna cm 4, adeguati al passaggio della cintura unisex UO19X. Dimensione del gambule cm 23. I pantaloni estivi, hanno la stessa foggia dell'invernale, con i passanti di altezza cm 6, luce interna cm 5, adeguati al passaggio del cinturone unisex UO20X.

Il tessuto invernale è il T-01 lana pettinata cordellino, mentre il tessuto estivo è il T-02 fresco lana.

#### **UO02D - Pantaloni Donna**

Stesso colore della giacca, foderati, di linea classica, taglio dritto, modello lungo fino a coprire il collo delle scarpe, ma modellati sulla vita e bacino. Pences vita davanti e dietro, piega stirata, tasche davanti, apertura e cinturino come nei pantaloni da uomo, due tasche posteriori con doppio filetto con asola a filo e bottone PL/2401. Cinturino alto cm 3,5, con N. 6 passanti di altezza cm 5, luce interna cm 4, adeguati al passaggio della cintura unisex UO19X. I pantaloni estivi, hanno la stessa foggia dell'invernale, con i passanti di altezza cm 6, luce interna cm 5, adeguati al passaggio del cinturone unisex UO20X. Il tessuto invernale è il T-01 lana pettinata cordellino, mentre il tessuto estivo è il T-02 fresco lana.

#### **UO03D - Gonna**

Stesso colore della giacca, a "tubino", di linea dritta lunga fino al ginocchio, interamente foderata. Cintura dritta con rinforzo interno alta cm 3,5 finiti e chiusa con bottone, N. 7 passanti di altezza cm 5, luce interna cm 4, adeguati al passaggio della cintura unisex UO19X. Chiusura con zip nascosta sul davanti, tipo pantaloni sottolineata da impuntura di circa cm 3, con 2 pences sul davanti e 2 sul dietro fermate in cintura. Dietro con spacco centrale sovrapposto. Fodera interna in tinta con la gonna. Tasche laterali oblique con impuntura "a piedino" e travette di sostegno. La gonna estiva ha la stessa foggia dell'invernale, con i passanti di altezza cm 6 luce interna cm 5, adeguati al passaggio del cinturone unisex UO20X. Il tessuto invernale è il T-01 lana pettinata cordellino, mentre il tessuto estivo è il T-02 fresco lana.

#### **UO04U - Camicia Manica Lunga Uomo**

Colore C-07 celeste chiaro, linea dritta, sprone dietro che monta sul davanti, sottolineato da impuntura "a riva". Collo camicia rigido rovesciato con listino, abbottonatura a cannoncino largo cm 3, impunturato con N. 7 bottoni (compreso listino). Maniche con polsi provvisti di doppio bottone e bottoncino a mezzo. In totale sono presenti N. 13 bottoni del tipo madreperla. Il tessuto è il T-03 Oxford 100% cotone.

#### **UO04D - Camicia Manica Lunga Donna**

Le caratteristiche generali ed il colore C-07 celeste chiaro sono uguali a quelle della camicia maschile; linea sagomata sulla vita, seno e fianchi, con riprese davanti e dietro, stondata nel fondo. Il tessuto è il T-03 Oxford 100% cotone.

#### **UO05U - Camicia Manica Corta Uomo**

Linea dritta, colore C-07 celeste chiaro, sprone dietro che monta sul davanti, sottolineato da

impuntura "a riva". Spalline cucite entro l'attaccatura della manica da un lato e provviste di asola e bottone in direzione della punta, sulle quali verrà inserita la guaina estraibile su cui sono composti i distintivi di grado. Collo camicia con listino, abbottonatura a cannoncino largo cm 3,

impunturato con N. 7 bottoni, compreso listino. Sono presenti N. 2 taschini, modello UO05P.1 con pattina chiusa da bottone. Nel taschino sinistro è presente un alloggiamento porta penne, verso l'apertura. È presente una pattina a chiusura dello scollo, modello UO05P.2 maschile. Le maniche sono corte con risvolti alti cm 3. È integrata da alamari, gradi e placca di riconoscimento. Il tessuto è il T-03 oxford 100% cotone. In totale sono presenti N. 11 bottoni del tipo metallico ME/16 e un bottone madreperla per la chiusura della pattina.

#### **UO05D - Camicia Manica Corta Donna**

Le caratteristiche generali ed il colore sono uguali a quelle della camicia maschile.

È presente una pattina a chiusura scollo modello UO05P.2 donna che ha verso opposto a quella maschile.

Linea sagomata sulla vita, seno e fianchi con riprese davanti e dietro, stondata nel fondo. È integrata da alamari, gradi e placca di riconoscimento. Il tessuto è il T-03 – Oxford 100% cotone.

#### **UO05P.1 – Taschino**

Taschino impunturato con pattina ed asola in verticale. Dimensioni 12 x 15 cm. Cannoncino centrale largo 3 cm. Bottone.

Nel taschino sinistro deve essere presente un'apertura per alloggiare una penna.

#### **UO05P.2 - Pattina collo uomo/donna**

La pattina è interna, sotto l'apertura, a chiusura dello scollo. La pattina è fermata con bottone nascosto di tipo madreperla.

#### **UO06U - Soprabito impermeabile uomo (Ufficiali/Comandanti)**

Il tessuto esterno di colore C-06 blu notte è in cordellino laminato di cui il primo strato in cordellino blu pura lana 100% ed il secondo strato in membrana PTFE (tessuto antivento, resistente all'acqua, ad alta traspirazione), con foderami in saglia. Gli interni in pelo cammello e crine sintetico. Il sottocollo in feltro trapuntato. Filati in cotone e fibre sintetiche. Modello aperto sul davanti con risvolti tipo militare, ad un petto, con chiusura a quattro bottoni ME/32, spalline inserite in passante fissato sulla spalla e fermate con bottoni ME/24, due tasche inferiori oblique, con patta. Sulle spalline vanno applicati tubolari con bordo di colore C-11 cremisi. Spacco centrale posteriore. Tasca interna con linguetta (nasello). Sulle patte, sul collo e sul davanti è passata un'impuntura a mm. 7 dal bordo. Il soprabito è interamente foderato con fodera in saglia. Il corpo è costituito da due parti anteriori ed una posteriore in due pezzi. Internamente è applicato un plastron composto da crine sintetico e pelo di cammello che inizia dalla spalla e termina all'altezza della vita. Per sagomare il punto vita, sulla parte anteriore sono realizzati due fianchetti che partono dal giro manica e terminano al fondo. Le parti anteriori e posteriori terminano al fondo con una piega interna alta circa 4 cm, fermata con cucitura a punti invisibili dall'esterno. Il bavero ed il collo sono rinforzati internamente ed appuntati a mano, mentre il sottocollo è di feltro trapuntato fermato a mano. Ciascuna spalla è imbottita con ovatta foderata e trapuntata, la rotondità è realizzata mediante l'aggiunta di un rollino inserito lungo il giro della sopramanica. Il fondo delle maniche ha un rimesso di almeno 4 cm ed un rinforzo interno fermato con punti invisibili, sulle stesse sono state applicate due linguette stringipolso regolabili con bottoni ME/24. Confezionato con tessuto esterno T-04 - Cordellino e tessuto laminato T-05.

#### **UO06D - Soprabito impermeabile donna (Ufficiali/Comandanti)**

Foggia e colore identici a quelli del personale maschile, ma con parametri invertiti per

quanto attiene l'abbottonatura.

### **UO07X - Giaccone Impermeabile Unisex**

Giaccone realizzato con tessuto impermeabile e traspirante e dotato di imbottitura estraibile.

Colore del tessuto e bottoni C6 – blu notte.

Chiusura con cerniera a doppio cursore (doppia battuta, antiacqua ed antivento), nascosta da una patta fermata con 6 bottoni a pressione.

Cintura a nastro, in vita, di altezza 4 cm, con fibbia ad aggancio rapido e passanti adeguati all'inserimento del cinturone unisex UO20X.

Manica a giro sceso con elasticatura nel fondo e laccino con bottone a pressione per la chiusura del

polso.

Cappuccio rimovibile fermato con 3 bottoni a pressione (il cappuccio deve essere sufficientemente ampio per contenere il cappello).

Tasche con zip orizzontali, coperte da pattine lunghe circa 25 cm, fermate con un bottone a pressione.

Taschini con pattina, fermati con 2 bottoni a pressione. Taschino sinistro dotato di aggancio per placca.

Tasca interna. Spalline fermate con bottone a pressione. Logotipo, su due righe, nella zona centrale del retro e, su una riga, sulla destra del davanti.

La giacca interna, a maniche lunghe, facente funzione di imbottitura, totalmente asportabile, fissata al giaccone mediante una zip, è dotata di due tasche chiuse con bottone a pressione.

Sia il giaccone, sia l'imbottitura estraibile, sono dotati di un'apertura per il passaggio della cinghia di attacco della fondina.

Tutte le cuciture, nella parte interna della giacca, sono impermeabilizzate, mediante termosaldatura, con nastro idoneo a garantire la perfetta aderenza e tenuta e tali caratteristiche devono essere mantenute anche dopo 5 lavaggi in acqua e 5 lavaggi a secco.

Tutti i bottoni sono del tipo BP01.

Realizzato con tessuto T-07 accoppiato impermeabile e traspirante e foderato con tessuto in fibra sintetica avente massa areica di circa 80 g/m<sup>2</sup>.

La giacca interna, isotermica, è trapuntata ed imbottita con ovatta in fibra sintetica ad elevata coibenza termica (CLO > 1,5).

Certificazione del capo UNI EN 340 – UNI EN 343 1° categoria

### **UO08X - Copri pantalone Impermeabile Unisex**

Di colore C-06 blu notte, realizzato con tessuto impermeabile e traspirante isotermico e foderato con tessuto in fibra sintetica avente massa areica di circa 80 g/m<sup>2</sup>. È confezionato in 4 pezzi, due frontali e due posteriori, che sono uniti con una cerniera su tutta la lunghezza del pantalone. Questa cerniera finisce con due cursori che vanno dalla vita fino in basso.

Tasche laterali oblique chiuse con pattina con bottone a pressione. Una pattina di cm 5 copre la cerniera. Sulla pattina è inserita, per tutta la sua lunghezza una fascia rifrangente di cm 3.

Analogha fascia rifrangente orizzontale di cm 5 è prevista in ogni gamba a cm 30 dal bordo inferiore. Tessuto esterno T-07 accoppiato impermeabile e traspirante.

Certificazioni del capo UNI EN 340 - UNI EN 343 1^ categoria,

### **UO9X- Giubbino Estivo unisex**

Giubbino estivo tipo bomber di colore C-06 blu notte *ad alta visibilità* realizzato con tessuto T-07 impermeabile e traspirante, con fodera in tessuto traforato a maglia in catena, 100% poliestere, peso 80-90 g/m<sup>2</sup>. Lunghezza a portare in vita con fondo arricciato da elastico interno alto cm 4 circa. Maniche a giro con polso ad elastico. Collo alto cm 8 circa senza cappuccio. La manica sinistra è attrezzata con un taschino con portapenne chiuso con pattina con bottone a pressione. Il capo deve essere corredato di striscia riflettente da cm 3 a cm 2 dal bordo basso, sul petto e sulle maniche. La zona del petto, della schiena e delle braccia al di sopra di tale nastro deve essere di colore C-06 blu notte *ad alta visibilità*. L'interno del collo è dello stesso colore C-06 blu notte. Chiusura centrale a mezzo cerniera coperta a pattina fissata con N. 5 bottoni a pressione. Su ambo i lati una tasca chiusa da cerniera coperta

da pattina con bottone a pressione.

Tasca interna su entrambi i lati. Logotipo rifrangente, su due righe, nella zona centrale del retro e sulla sinistra del davanti, con caratteri di cm 3 sul retro e cm 1,5 sul davanti.

Spalline fermate con bottone a pressione. Le cuciture, nella parte interna della giacca, sono impermeabilizzate mediante termosaldatura. Tutti i bottoni sono del tipo BP/01 di colore C-06 blu notte.

#### **UO10 X - Maglione Scollo V Unisex**

Maglione unisex con scollo a "V" in tessuto a maglia rasata di pura lana vergine, pettinata, trattata irrestringibile, di colore C-06 blu notte.

Realizzato con filato di titolo Nm 28/2 e macchina rettilinea finezza 12. Scollatura profonda, per essere indossato, in caso di freddo intenso, sotto la giacca UO01U e UO01D senza risultare visibile. Bordo di cm 2 al collo in maglia a costa 1/1. Bordo di contenimento corpo e bordo maniche in maglia a costa 2/2.

#### **UO11X- Maglione tipo Gilet Scollo V Unisex**

Gilet unisex con scollo a "V" in tessuto a maglia rasata di pura lana vergine, pettinata, trattata irrestringibile di colore C-06 blu notte.

Realizzato con filato di titolo Nm 28/2 e macchina rettilinea finezza 12. Scollatura profonda, per essere indossato, in caso di freddo intenso, sotto la giacca UO01U e UO01D senza risultare visibile. Bordo di cm 2 al collo ed al giro manica in maglia a costa 1/1. Bordo di contenimento corpo in maglia a costa 2/2.

#### **UO12X - Maglione Ufficio Unisex**

Maglione unisex con collo "V" di colore C-06 blu notte in tessuto a maglia rasata di pura lana vergine, pettinata, trattata irrestringibile. Realizzato con filato di titolo Nm 32/2 e macchina rettilinea finezza 12. Applicazioni, realizzate con il tessuto T-05 impermeabile e traspirante.

Per i salvagomiti le dimensioni sono cm 10 per cm 22, mentre per i salvaspalle le dimensioni sono cm 15 x cm 26.

Spalline dello stesso tessuto e colore delle applicazioni, rifinite con un piping di colore C-11 cremisi, cucite entro l'attaccatura della manica da un lato e provviste di asola centrale in direzione della punta, sul maglione, in corrispondenza dell'asola, è cucito un bottone ME/24. Sulla manica sinistra taschino portapenne di dimensione cm 11 x cm 15 e sopra un velcro di dimensioni cm 2 x cm 6 per l'applicazione del logotipo.

Sul lato sinistro del petto è presente un velcro di dimensioni cm 2 x cm 8 cm per l'applicazione del distintivo di grado.

#### **UO13X - Maglione Unisex Collo Alto o Lupetto**

Maglione di colore C-06 blu notte, in tessuto a coste inglese di pura lana vergine, pettinata, trattata irrestringibile, modello a collo alto di lunghezza totale cm 15, collo non ripiegato. Realizzato con filati Nm 48/2 con finezza macchina 10. Bordi e fondo del corpo in maglia a coste per la versione invernale.

Per la versione estiva modello a lupetto in cotone 100% felpato.

#### **UO14U - Berretto Uomo**

Berretto calotta di colore C-01 bianco. Visiera alla bulgara rigida, di spessore consistente, in nero lucido nella parte superiore ed in verde in quella inferiore. Alzata ricurva verso l'alto al cui centro, davanti, è applicato il fregio indicato dall'Ente di appartenenza.

Nella parte verticale, rigida, è inserita una fascia millerighe di colore blu; per gli ufficiali la fascia è damascata a doppia onda sinusoidale. Il soggolo varia a seconda del grado ed è fermato da N. 2 bottoni del tipo ME/16.

Il berretto è corredato di foderina di ricambio in tessuto elasticizzato. Al berretto si possono applicare la foderina copricalotta gialla retroriflettente AV02A e la foderina impermeabile.

Il berretto è realizzato con tessuto T-01 lana pettinata cordellino per la versione invernale ed in tessuto T-02 fresco lana per la versione estiva.



### **UO15D - Berretto Donna**

Berretto di colore C-01 bianco. Modello a falda, ripiegata verso l'alto nelle parti laterali, con retina a cupola rigida. Al centro, davanti, è applicato il fregio indicato dall'Ente di appartenenza.

Nella parte verticale, rigida, è inserita una fascia millerighe di colore blu; per gli ufficiali la fascia è damascata a doppia onda sinusoidale

Alla base della capina è applicato un nastro tipo gros-grain, alto cm 2,5, dello stesso colore della falda laterale, fermato al centro con un nodo piatto. Il soggolo varia a seconda del grado. Al berretto si possono applicare la foderina copricalotta gialla retroriflettente AV02A e la foderina impermeabile.

Il berretto è realizzato con tessuto T-01 lana pettinata cordellino per la versione invernale ed in tessuto T-02 fresco lana per la versione estiva.

### **UO16X - Caschetto Viabilista Unisex**

Casco di forma leggermente convessa e di colore C-01 bianco con applicato nella parte centrale anteriore il simbolo del Comune dalle dimensioni di cm 5 di larghezza e cm 6 di altezza in

metallo.

Sulla tesa anteriore è allacciato un soggolo bianco di cm 1,5 fermato, a sinistra, da fibbia in metallo. La parte inferiore della tesa è in colore verde.

### **UO17X - Cravatta Unisex**

Per la Polizia Locale cravatta unisex in tessuto tipo "shantung" 100% poliestere e misto seta, in tinta unita di colore C-06 blu notte. La cravatta è priva di fregi o disegni. La larghezza, nel punto di massima dimensione, è di cm 8.

Per i Comandanti e gli Ufficiali nell'uniforme di rappresentanza è a nido d'ape.

### **UO18X - Guanti Unisex**

Guanti unisex, corti, in pelle di colore C-10 nero.

### **UO19X - Cintura Unisex**

Cintura sottogiacca di colore C-10 nero, in pelle o poliammide ad alta tenacità, di altezza cm 3,5 e passante mobile.

### **UO20X - Cinturone tattico**

Cinturone unisex, di colore C-01 bianco, in pelle o poliammide ad alta tenacità, di altezza cm 4,5 e passante mobile.

Fibbia rettangolare, di dimensioni cm 5 x cm 6,5, in metallo color argento con il simbolo della Regione Campania.

Al cinturone sono assicurate le buffetterie UO24A.

### **UO21X - Cinturone con Spallaccio Unisex**

Cinturone con spallaccio unisex, di colore C-01 bianco, in pelle, di altezza cm 4,5.

Fibbia rettangolare, di dimensioni cm 5 x cm 6,5, in metallo color argento recante il simbolo della Regione Campania. È dotato di tracolla in pelle, con attacco a tre punti. Al cinturone sono assicurati le buffetterie UO24A.

### **UO21A - Fischietto**

Fischietto professionale in metallo cromato o in materiale plastico con catenella.

#### **UO21A.1 - Catenella**

La catenella, in metallo cromato lucido, è dotata di pinzetta a molla, con anello, a molla girevole, per fissare il fischietto.

### **UO22A - Segnale Distintivo (Paletta)**

Il segnale distintivo, ai sensi dell'articolo 12, comma 5, del Codice della Strada e dell'articolo 24 del relativo Regolamento di attuazione deve rispondere alle seguenti caratteristiche:

- disco di materiale sintetico o metallico del diametro di cm 15, in materiale rifrangente su entrambe le facce, avente la parte centrale di colore rosso di cm 10 di diametro e la rimanente corona circolare di colore bianco cm di 2,5 di larghezza;
- al centro del disco lo stemma della Repubblica italiana di colore nero;
- indicazione dell'amministrazione di appartenenza dell'agente, nella parte superiore della corona circolare in lettere nere alte cm 1,4; eventuale specificazione della direzione generale, corpo, servizio, ecc. nella parte inferiore della corona circolare, in lettere nere alte cm 1 se disposta su una sola riga, e, se disposta su due righe, in lettere alte cm 0,5 per la riga superiore e cm 1 per quella inferiore;
- manico di materiale sintetico o metallico di colore bianco lungo cm 30, sullo stesso è inciso un numero o matricola che identifica chi detiene il segnale.

### **UO23A - Placca riconoscimento**

La placca di riconoscimento, in metallo pressofuso di colore argento, estraibile, dalle dimensioni di cm 3 di base e cm 6 di altezza, su cuoio nero dalle dimensioni di cm 4 di base e cm 10 di altezza, da portarsi al petto, lato sinistro del corpo, all'altezza della tasca della divisa, riporta:

- nella parte superiore la corona del comune/provincia a ciascuno spettante;
- nelle parti laterali rami di alloro e quercia intagliati su cui è impressa la scritta "*Polizia Municipale*";
- nella sua parte centrale uno scudo smaltato del tipo "sannitico moderno", recante lo stemma e la denominazione del Comune;
- nella parte sottostante un rettangolo in cui è impresso il numero di matricola.

In ogni caso la placca deve uniformarsi alla disciplina di cui al vigente DPCM 28/1/2011 in materia di araldica.

### **UO24A – Buffetterie**

Buffetterie di colore C-01 bianco, costituite da fondina porta pistola di tipo tecnico con o senza vincolo di copertura grilletto, porta caricatore, porta radio, porta torcia, porta manette e per eventuali strumenti di autotutela in pelle o in termoplastica preformata o in poliammide ad elevata tenacità con foggia adeguata per contenere le singole dotazioni. Si prevede l'uso di una fondina per il porto in modalità occulta.

La fondina deve essere dotata di un adeguato bottone di sgancio e blocco di sicurezza antiscippo.

### **UO25A - Borsello**

Borsello unisex realizzato in pelle di colore C-01 bianco avente dimensioni di altezza minima cm 25 e massima cm 30, di larghezza minima cm 15 e massima cm 20.

Mantice laterale, con cinghia per tracolla rimovibile dal borsello. Sul retro sono presenti due passanti di cm 5 di altezza, adeguati per l'eventuale passaggio del cinturone unisex UO19X.

Tasca a vista sul retro. Fermagli di chiusura in metallo colore argento.

Il borsello può essere portato a tracolla o agganciato al cinturone unisex UO19X.

### **UO26U - Calze Uomo**

Calze lunghe invernali, colore C-06 blu notte, misto lana (70% lana, 30% poliammide) a costine 7/3, rimagliate a mano, igieniche per l'elevato grado di assorbimento di umidità e sudore. Tallone e zone di massima usura e abrasione rinforzate.

Calze lunghe estive in cotone, colore C-06 blu notte, puro cotone a costine 7/3, rimagliate a mano, igieniche per l'elevato grado di assorbimento di umidità e sudore. Tallone e zone di

massima usura e abrasione rinforzate.

### **UO27D - Calze Donna**

Calze femminili tipo collant, di colore neutro e/o blu: estive 15 den; invernali 40 den.

### **UO28U - Calzature**

#### **Uomo Modello**

##### **estivo**

Scarpa bassa modello derby allacciato con stringhe, colore C-10 nero, deve garantire un'ottima capacità ammortizzante degli urti, massima traspirabilità ed antistaticità.

Tomaia in pelle di vitello fiore idrorepellente e traspirante, morbida, con alta resistenza allo strappo. Fodera in tessuto traspirante o pelle.

Sottopiede in vero cuoio.

Suola in poliuretano o gomma con sistema di ricambio d'aria certificato, oppure in cuoio con piantella e sopratacco in gomma, antiscivolo, antistatica, con elevata resistenza all'abrasione.

Le calzature devono essere marcate CE e certificate secondo l'ultima versione della norma 20347 – requisiti minimi O2 FO SRC (*requisiti antiscivolo*)

##### **Modello invernale**

Scarpa bassa modello derby allacciato con stringhe, colore C-10 nero, deve garantire un'ottima capacità ammortizzante degli urti, massima traspirabilità ed antistaticità.

Tomaia in pelle di vitello fiore idrorepellente e traspirante, morbida, con alta resistenza allo strappo. Fodera in membrana impermeabile e traspirante con cuciture termosaldate.

Sottopiede in vero cuoio.

Suola in poliuretano o gomma con sistema di ricambio d'aria certificato, antiscivolo, antistatica, con elevata resistenza all'abrasione.

Le calzature devono essere marcate CE e certificate secondo l'ultima versione della norma 20347 – requisiti minimi O2 WR FO SRC

### **UO29D - Calzature**

#### **Donna Modello**

##### **estivo**

Scarpa bassa modello décolleté o mocassino, colore C 10 nero, deve garantire un'ottima capacità ammortizzante degli urti, massima traspirabilità ed antistaticità.

Tomaia in pelle di vitello fiore idrorepellente e traspirante, morbida, con alta resistenza allo strappo. Fodera in tessuto traspirante o pelle.

Sottopiede in vero cuoio.

Suola in poliuretano o gomma con sistema di ricambio d'aria certificato oppure in cuoio con piantella e sopratacco in gomma, antiscivolo, antistatica, con elevata resistenza all'abrasione.

Le calzature devono essere marcate CE e certificate secondo l'ultima versione della norma 20347 – requisiti minimi O2 FO SRC

##### **Modello invernale**

Scarpa bassa modello mocassino o derby allacciato con stringhe, colore C 10 nero, deve garantire un'ottima capacità ammortizzante degli urti, massima traspirabilità ed antistaticità.

Tomaia in pelle di vitello fiore idrorepellente e traspirante, morbida, con alta resistenza allo strappo. Fodera in membrana impermeabile e traspirante con cuciture termosaldate.

Sottopiede in vero cuoio.

Suola in poliuretano o gomma con sistema di ricambio d'aria certificato, antiscivolo, antistatica, con elevata resistenza all'abrasione.

Le calzature devono essere marcate CE e certificate secondo l'ultima versione della norma 20347 – requisiti minimi O2 WR FO SRC.

### **UO30 - Scarponcino “polacco”**

Scarponcino polacco alto alla caviglia allacciato con stringhe, colore C 10 nero, deve garantire un’ottima capacità ammortizzante degli urti, massima traspirabilità ed antistaticità.

Tomaia in pelle bovino fiore idrorepellente e traspirante, morbida, con alta resistenza allo strappo. Fodera in membrana impermeabile e traspirante con cuciture termosaldate.

Sottopiede in vero cuoio.

Suola in poliuretano o gomma con sistema di ricambio d’aria certificato, antiscivolo, antistatica, con elevata resistenza all’abrasione.

Le calzature devono essere marcate CE e certificate secondo l’ultima versione della norma 20347 – requisiti minimi O2 WR FO SRC.

Deve essere previsto un modello maschile e un modello femminile.

### **• SERVIZIO MOTOMONTATO (MM)**

Uniforme per reparti che espletano, in maniera continuativa, il servizio motomontato. Oltre ai capi previsti per l’uniforme ordinaria: MM01X -

Pantaloni elasticizzati unisex

MM02X – Giaccone impermeabile unisex

MM03X - Maglione Unisex Collo Alto o Lupetto

Unisex MM04X - Stivali Unisex

MM05A - Casco

MM06A - Guanti da motociclista MM07A - Fascia Elastica o Corsetto

MM08A - Berretto tipo “basco”

### **MM01X - Pantaloni elasticizzati Unisex**

Pantaloni apertura anteriore con cerniera, elasticizzati, di colore C-06 blu notte, aderenti dal ginocchio alla caviglia, con entrogamba rinforzato.

Taglio classico alla “cavallerizza”, sagomatura sui fianchi, lunghezza fino alle caviglie, finiti con fettuccia di cotone sul fondo di lunghezza adeguata per l’allacciatura. Sul fondo è presente uno spacchetto di circa cm 10 chiuso con velcro. N. 2 tasche anteriori alla carrettiera e N. 2 tasche posteriori a filetto con occhio e bottone.

Il pantalone deve essere indossato con gli stivali AM03X e realizzato con tessuto T-08 elasticizzato per la versione invernale e con tessuto T-09 elasticizzato per la versione estiva.

### **MM02X – Giaccone impermeabile unisex**

Giaccone impermeabile unisex da motociclista, di colore C-06 blu notte, realizzato con tessuto ad alta tenacità e resistenza ad usura.

Internamente foderato con intercapedine in membrana impermeabile traspirante e con imbottitura realizzata con fibra ad alta coibenza termica.

Tasche per protezioni estraibili (conformi alla norma UNI EN 1621) nella schiena, nelle spalle e nei gomiti.

Tutte le cuciture nella parte interna della giacca sono impermeabilizzate, mediante termosaldatura, con nastro idoneo a garantire la perfetta aderenza e tenuta e tali caratteristiche devono essere mantenute anche dopo 5 lavaggi in acqua e 5 lavaggi a secco.

Logotipo, su due righe, nella zona centrale del retro e, su una riga, sulla destra del davanti realizzato in caratteri di colore grigio chiaro su fondo retroriflettente bianco.

Certificazione del capo UNI EN 340 - UNI EN 343

1° categoria. Tessuto esterno T15 in poliammide.

### **MM03X - Maglione Unisex Collo Alto o Lupetto Unisex**

Maglione di colore C-06 blu notte, in tessuto a coste inglese di pura lana vergine, pettinata, trattata irrestingibile, modello a collo alto di lunghezza totale cm 15, collo non ripiegato. Realizzato con filati Nm 48/2 con macchina finezza 10. Bordi e fondo del corpo in maglia a coste per la versione invernale.

Per la versione estiva modello a lupetto in cotone 100% felpato.

### **MM04X - Stivali Unisex**

Stivale di colore C 10 nero con banda rifrangente laterale, chiusura con cerniera e copri cerniera con velcro, regolabile al polpaccio tramite stringhe. Deve garantire una buona traspirabilità ed antistaticità ed un ottimo isolamento termico.

Tomaia in pelle bovino fiore idrorepellente e traspirante, morbida, con alta resistenza allo strappo. Fodera in membrana impermeabile e traspirante con cuciture termosaldate.

Sottopiede in vero cuoio.

Suola in gomma antiscivolo, antistatica, con elevata resistenza all'abrasione.

Le calzature devono essere marcate CE e certificate secondo l'ultima versione della norma 20347 – requisiti minimi O2 WR HRO FO SRC.

### **MM05A - Casco**

Casco semintegrale da motociclista, di colore bianco, recante nella parte anteriore il simbolo del Comune di Afragola.

In alternativa casco con mentoliera sollevabile. Omologato secondo le norme europee di riferimento, marchio di omologazione internazionale cucito sul sottogola "E3" preceduto da 04 che indica l'emendamento ECE/ONU 22-04. Sul casco deve essere applicata una striscia, in materiale retroriflettente, di altezza non inferiore a cm 3, sul retro la scritta rifrangente Polizia Municipale/Provinciale di altezza cm 2,5.

### **MM6X - Guanti da motociclista**

Guanti da motociclista di colore nero a 5 dita dotati di manicotto impermeabile. Protezioni termoformate su dita, nocche e dorso in materiali compositi, resine termoplastiche e fibre. Inserto di rinforzo nella zona del palmo. Membrana impermeabile e traspirante. Zona tra indice e pollice ad elevata elasticità. Cinturino antiscalzamento per regolare la chiusura. I guanti devono avere la marcatura CE e devono essere dotati di certificato di conformità alle norme UNI EN 420, UNI EN388. Imbottitura termica, nella versione invernale, conforme alla norma UNI EN 511.

### **MM07A - Fascia Elastica o Corsetto**

Fascia lombare per motociclista con chiusura anteriore regolabile mediante velcro. Dotata di stecche semirigide per il sostegno della zona lombare e di foratura traspirante.

### **MM08A - Berretto tipo "basco"**

Berretto tipo basco di lana infeltrita, di colore C-06 blu notte. Bordo in finta pelle o in poliammide ad alta tenacità. Misura regolabile con nastro. Fregio indicato dall'Ente di appartenenza, inscritto in un cerchio di diametro 5,5 cm.

### **• TENUTA OPERATIVA (TO) TO01X - Giacca Tecnica Unisex**

TO02X - Pantaloni Tecnici Unisex TO03A - Cinturone Tecnico TO04X -

Polo Unisex

TO05X - Maglione Collo Alto Unisex TO06X - Maglietta Manica Corta Unisex TO07A -

Fazzoletto da Collo

TO08X - Berretto tipo Zuccotto Unisex

TO09X - Berretto operativo invernale con

paraorecchie TO10X - Guanti Operativi Unisex

TO11X - Calze Unisex

TO12X - Calzamaglia

Unisex

TO13X - Scarpe Tipo Anfibio

Unisex TO14X - Berretto Tipo

Baseball TO15X - Buffetteria

### **TO01X - Giacca Tecnica Unisex**

Giacca operativa colore C-06 - blu notte, realizzata con tessuto T-17, con collo a camicia con rinforzo posteriore e paracollo smontabile con autoadesivo tipo velcro. Al petto due tasche a

soffietto, cm.18 x cm 10, con aletta copri tasca a sinistra chiusa da N.1 bottone, a destra (portaradio) chiusa da N. 2 bottoni a pressione. Al fondo due tasche a soffietto, cm 21 x cm 20, con aletta copri tasca chiusa con due bottoni. Chiusura centrale con cerniera protetta da patella chiusa da

cinque bottoni. Rinforzo in tessuto ai gomiti con tasca chiusa con velcro per l'inserimento di protezioni. Coulisse in vita ed al fondo. Maniche con polsino regolabile da velcro e soffietto interno. Sulla manica sinistra taschino porta-penne.

Sopra e sotto l'avambraccio possono essere applicate strisce in tessuto con chiusura regolabile a mezzo velcro che permette all'eventuale protezione di aderire al braccio per migliorarne la funzionalità. Anelli sottoascellari per areazione. Spalline provviste di asola e fermate con bottone. Sopra la tasca superiore sinistra è collocato un passante d'aggancio per radio microfono. Logotipo, su due righe, nella zona centrale del retro e, su una riga, sulla destra del davanti. I bottoni sono tutti a pressione del tipo BP/01 tranne quelli posizionati sulle spalline che sono del tipo PL/2401.

### **TO02X - Pantaloni Tecnici Unisex**

Pantaloni colore C-06 blu notte, realizzati con tessuto T-17, con cintura in vita con sei passanti, chiusa per mezzo di gancio e bottone. Passanti di altezza cm 6, adeguati al passaggio della cintura

unisex UO19X. Apertura anteriore con cerniera e patella copri cerniera. N. 2 tasche a soffietto, orizzontali, ai fianchi con aletta chiusa con bottone. Rinforzo al ginocchio con tasca orizzontale per l'inserimento di protezioni chiusa con velcro. Sopra e sotto il ginocchio possono essere applicate strisce in tessuto con chiusura regolabile a mezzo velcro, che permette all'eventuale protezione di aderire al ginocchio per migliorarne la funzionalità. Fondo aderente al polpaccio con apertura laterale per mezzo di cerniera. Nella gamba sinistra, al disopra della tasca laterale, è presente un taschino porta telefono cellulare. Nella gamba destra, al disotto della tasca laterale, è presente una fessura per l'inserimento della paletta di segnalazione. I bottoni sono tutti a pressione del tipo BP/01.

### **TO03A - Cinturone Tecnico**

Caratteristiche del capo UO20X, di colore C-01 bianco, in pelle o poliammide ad alta tenacità.

### **TO04X - Polo Unisex**

Maglia polo in cotone, di colore C-06 blu notte, realizzata in tessuto T-10 con intreccio Piquet (nido d'ape) per corpo e manica e costina per colletto e bordo manica. Scollo chiuso con n. 2 bottoni del tipo PL1601. Dotata, a sinistra sul davanti, di un velcro di dimensioni idonee per applicare il grado. Logotipo, su due righe, nella zona centrale del retro e, su una riga, sulla destra del davanti.

### **TO05X - Maglione Collo Alto Unisex**

Maglione colore C-06 blu notte, in tessuto a costa inglese di pura lana vergine, pettinata, trattata irrestringibile a collo alto, lunghezza totale 15 cm. Realizzato con filati Nm 48/2 con finezza macchina 10. Bordi e fondo del corpo in maglia a costa.

### **TO06X - Maglietta Manica Corta Unisex**

Maglietta colore C-06 blu notte, realizzata con tessuto T-11 a maglia rasata, a maniche corte. Collo in maglia a costa e fettuccia interna. Bordature maniche in maglia a costa. Logotipo, su una riga, sulla destra del davanti.

### **TO07 - Fazzoletto da Collo**

Fazzoletto da collo in cotone per tuta operativa, colore C-07 celeste, di forma triangolare, metà di un quadrato di lato cm 65. Il fazzoletto è bordato sui tre lati con bordo di circa cm 1,5 realizzato con il medesimo tessuto.

Al centro è stampato il simbolo dell'ente di dimensioni cm 5 x cm 5, realizzato con tela di cotone pettinato avente peso di circa 160 g/m2.

### **TO08X - Berretto tipo Zuccotto Unisex**

Berretto tipo zuccotto di lana infeltrita o in alternativa in pile, colore C-06 blu notte. Nella zona centrale del davanti è ricamato il simbolo dell'Ente di appartenenza in un cerchio di diametro cm 5.

### **TO09X -Berretto operativo invernale con paraorecchie**

Il berretto, in tessuto T-07 di colore C-06 blu notte, è composto di calotta, paraorecchie e visiera rigida tipo "baseball".

La calotta è composta da un frontalino, due quarti laterali e due posteriori e paraorecchie; le parti sono cucite tra loro e adeguatamente nastrate.

Internamente al frontalino e nella visiera, in posizione intermedia ai due strati di tessuto che compongono la parte superiore e inferiore, c'è un adeguato rinforzo.

- berretto è confezionato con tessuto impermeabile e traspirante, internamente ha una fodera trapuntata in tela di viscosa rayon e ovatta (g 35).

Nella parte posteriore è presente un dispositivo per la regolazione della taglia.

Nella zona centrale del davanti è ricamato il simbolo dell'Ente di appartenenza in un cerchio di diametro cm 5.

### **TO10X - Guanti Operativi Unisex**

Guanti "antitaglio antipuntura e/o imbottiti protettivi" in pelle/*cordura* di colore C-10 nero, con fodera interna di materiale sintetico ad alta tenacità. Dotati di elastico al polso. È prescritta la certificazione CE UNI EN 388, UNI EN 407.

### **TO11X - Calze Unisex**

Calze di colore C-06 blu notte, idonee per scarponi anfibi con punta e tallone rinforzati.

Nella versione invernale in fibra sintetica ad elevata coibenza termica. Nella versione estiva in spugna di cotone.

### **TO12X - Calzamaglia Unisex**

Calzamaglia di colore C-06 blu notte, realizzata con tessuto a maglia rasata di pura lana vergine trattata irrestingibile, senza piede. In alternativa la calzamaglia senza piede può essere realizzata con tessuto T-19 in fibra sintetica ad elevata coibenza termica.

### **TO13X - Scarpe Tipo Anfibo Unisex**

Stivaletto alto al polpaccio di colore C 10 nero, chiusura con lacci e cerniera centrale per sfilamento rapido.

Tomaia in pelle di bovino idrorepellente e traspirante, morbida, con alta resistenza allo strappo, con eventuali inserti in tessuto tecnico.

Fodera in membrana impermeabile e traspirante con cuciture termosaldate.

Suola in gomma o in poliuretano antiscivolo, antistatica, con elevata resistenza all'abrasione.

Le calzature devono essere marcate CE e certificate secondo l'ultima versione della norma 20347 –

requisiti minimi O2 WR FO SRC

Le singole amministrazioni possono adottare stivaletti nella versione estiva realizzati con materiali più traspiranti e comunque marcate CE e certificate secondo l'ultima versione della norma 20347 – requisiti minimi O2 FO SRC.

### **TO14X – Berretto Tipo Baseball**

Caratteristiche del capo SB05A

### **TO15X – Buffetteria**

Caratteristiche dell'accessorio UO24A, di colore C-01 bianco in pelle o poliammide ad alta tenacità.

- **SERVIZIO RAPPRESENTANZA DIRIGENTI E CATEGORIE “D”  
e “C” (RDC)**

RDC01U - Cappotto Uomo

RDC01D - Cappotto Donna

RDC02A- Cordelline color oro

RDC03A - Guanti Neri (Ufficiali)

RDC04A - Guanti Bianchi (Cat.

“C”) RDC05A - Casco Unisex

(Cat. “C”) RDC06A – Sciabola

Ufficiali RDX07A - Sciabola per

Cat. “C”

RDC08A – Sciarpa colore C-03 azzurra (Ufficiali)

### **RDC01U - Cappotto Uomo**

Cappotto maschile colore C-06 blu notte, doppio petto in tessuto T-06 castorino, interamente foderato (corpo e maniche di colore in tono con il colore C-06). Tasche a filetto ,orizzontali coperte da pattina a punta chiusa, con N. 12 bottoni, di tipo ME/32, posti sul davanti. Fessure con doppio filetto in pelle per la cinghia di attacco della fondina nelle tasche inferiori sinistra e destra. Martingala di cm 6 di altezza che inizia dalle cuciture laterali all'altezza dei fianchi, fermata da N. 2 bottoni di tipo ME/32, distanti fra loro cm 14. Le spalline, rifinite con piping (filettatura) di colore C-11 cremisi, sono fermate con bottoni di tipo ME/24. Sul collo verranno applicati gli alamari. Manica in due pezzi con motivo manopola al fondo. Dietro con cannone centrale fermato sotto la martingala. Chiusura del cappotto a destra.

### **RDC01D - Cappotto Donna**

Cappotto femminile colore C-06 blu notte doppio petto, foderato, con caratteristiche generali uguali a quello maschile. Leggermente modellato alla vita, al seno ed al bacino. Chiusura del cappotto femminile lato sinistro.

### **RDC02A- Cordelline color oro**

Cordelline intrecciate, con puntali in metallo. Da indossare sulla manica destra della giacca. Le cordelline sono di colore C-09 oro.

### **RDC03A - Guanti Neri (Ufficiali)**

Guanti unisex, corti, in pelle di colore C-10 nero.

### **RDC04A - Guanti Bianchi (Cat. “C”)**

Guanti unisex, corti, di colore C-1 bianchi.

### **RDC05A - Casco Unisex (Cat. “C”)**

Caratteristiche del capo UO16X.

### **RDC06A – Sciabola Ufficiali**

E' prevista una sciabola in dotazione personale.

- per Generali
- Sciabola con impugnatura di avorione tre branche (2 gocce) con 4 scanalature per le dita;
- Dragona in cordone dorato;
  
- Pendaglio con nastro dorato filettato in azzurro e bordato di nero;
- per Colonnelli, Tenenti Colonnello e Maggiori
- Sciabola con impugnatura in ebano a 4 branche (3 gocce) liscia;
- Dragona in cordone dorato;
- Pendaglio in nastro dorato filettato di azzurro e bordato di nero;



- per Capitani, Tenenti e Sottotenenti
- Sciabola con impugnatura in ebano a 4 branche (3 gocce) liscia;
- Dragona in cordone dorato screziata in azzurro nel cordone;
- Pendaglio in nastro dorato filettato di azzurro e bordato di nero.

#### **RDX07A - Sciabola per Cat. "C"**

Per Sottufficiali e per Agenti sono previste sciabole in dotazione di reparto, per l'uso con l'Alta Uniforme, con l'Uniforme Storica e nei servizi ippomontati di rappresentanza.

#### **RDC08A – Sciarpa colore C-03 azzurra (Ufficiali)**

La sciarpa azzurra è una fascia di seta azzurra, della larghezza di cm.8,5, cordonata in senso trasversale, leggermente sagomata in modo da aderire perfettamente alla persona.

Le due estremità della sciarpa scorrono in un passante a barilotto ricoperto da una reticella di seta azzurra; ciascuna di esse è munita di una nappa dello stesso colore, della lunghezza complessiva di cm. 20 di cui 14 di frangia in cordoncino di seta.

La lunghezza della sciarpa è tale che, portando il passante all'altezza dell'anca, la parte terminale delle frange arrivi a metà coscia.

#### **RDC**

L'Uniforme di rappresentanza per il personale della categoria C è costituita dall'uniforme ordinaria, con guanti bianchi, alla cui giacca invernale o estiva si appongono, in corrispondenza della manica destra, le cordelline RDC03A. Il personale femminile indossa la gonna e scarpe con tacco non superiore a 6 cm.

L'uniforme di rappresentanza per dirigenti e categoria D è costituita dall'uniforme ordinaria, con guanti di pelle nera., sulla cui giacca, invernale o estiva, si indossa la Sciarpa Azzurra.

L'uniforme di rappresentanza viene indossata durante le cerimonie civili e religiose individuate dall'amministrazione. Viene indossata, inoltre, durante i servizi di scorta d'onore al gonfalone del comune e della provincia.

#### **• UNIFORME STORICA (US)**

In particolari occasioni (scorta gonfalone, rappresentanza, ecc.), ed a discrezione dell'ente, possono essere utilizzate uniformi storiche, oggetto del regolamento del corpo o servizio, al fine di evidenziare la storia e la tradizione delle singole istituzioni locali.

#### **• ALTA VISIBILITÀ (AV)**

Gli indumenti per l'Alta Visibilità devono essere certificati secondo norme UNI EN 471, UNI EN 340 ed UNI EN 343.

Tali indumenti sono costituiti da:

- materiale (tessuto) di fondo fluorescente di colore giallo fluorescente che ha la peculiarità di essere visibile di giorno anche in presenza di nebbia o scarsa visibilità;
- materiale retroriflettente costituito da bande, disposte sopra il materiale di fondo, che hanno la peculiarità di essere visibili, di notte, quando vengono illuminate da sorgenti luminose (es. dai fari delle automobili).

Il vestiario minimo previsto per l'Alta Visibilità è il seguente: AV-01X - Gilet Giallo Fluorescente  
AV-02A - Foderina per Copricapo Gialla Fluorescente  
AV-03A - Manicotti e Gambali

È facoltà della amministrazione adottare ulteriori indumenti previsti dalla disciplina antinfortunistica che si armonizzino con i capi ed i simboli indicati nel presente documento. Il vestiario Alta Visibilità ed il tessuto per esso utilizzato deve possedere i requisiti definiti dalla normativa vigente.

### AV01X - Gilet Giallo Fluorescente Unisex

Gilet di colore giallo fluorescente con due bande orizzontali retroriflettenti alte cm 5 e distanti tra loro cm 7,5.

Logotipo, su due righe, nella zona centrale del retro e sulla sinistra del davanti, realizzato utilizzando caratteri di colore grigio su fondo retroriflettente bianco.

### AV02A - Foderina per Copricapo Gialla Fluorescente

Foderina di colore giallo fluorescente con applicazioni retroriflettenti bianche.

La foderina presenta, nella parte anteriore, una finestrina trasparente per la visibilità del simbolo. Le foderine sono previste per il berretto maschile/femminile.

### AV03A – Manicotti e Gambali

Manicotti e gambali in tessuto impermeabile all'acqua e retroriflettente di colore bianco. Elastico ad ambo i bordi, lunghezza cm 25.

- **TESSUTI**

#### T.01 Lana pettinata cordellino

Codice tessuto

T-01

“Cordellino” - Lana pettinata

Manutenzione

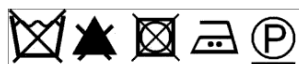


Caratteristiche		Valori		Tolleranze	Norme
Composizione fibrosa		100% lana vergine			D. L.vo
Intreccio		Cordellino 4 x 8			8099/8 0
Massa areica		350 g/m <sup>2</sup>		± 5%	UNI EN
Tipo di tintura o finissaggio		Tinto in filo			
Finezza della lana		≤ 19,5 micron			IWTO TM 47
Riduzioni:	Fili/cm 45	Trame/cm 45	± 1 filo		UNI EN 1049-2/96
Titolo del filato:	Ordito Nm 2/60	Nm 2/60			UNI 9275 (ISO 7211/5)
Resistenza a trazione:	Ordito >550 N	Trama >500 N			UNI EN ISO 13934-1
Allungamento a trazione:	Ordito >30%	Trama >30%			
Variazioni dimensionali:	Ordito ± 2%	Trama ± 2%			UNI EN ISO 3175
Solidità della tinta:	Degradazione	Scarico			
luce artificiale	5				UNI EN ISO 105 B-02
sfregamento a secco		4			
sfregamento ad umido		4			UNI EN ISO 105 X- 12
sudore acido	4	4			
sudore alcalino	4	4			UNI EN ISO 105 E-04
Repellenza all'acqua			Iso 5		UNI EN
Repellenza all'olio			3		

- **Fresco lana**

Codice tessuto

T-02 Fresco lana Manutenzione:



Caratteristiche	Valori	Tolleranze	Norme
Composizione fibrosa	100% lana vergine merino		D. L.vo 22.05. 99, n. 14 e s.m.i.
Colore	Blu notte		
Massa areica	175 g/m <sup>2</sup>	± 3%	UNI 5114: 1982 UNI EN 12127

				1999	
Tipo di tintura o finissaggio		Tinto in tops			
Finezza della lana		≤ 18,5 μ		UNI 5423: 1964	
Armatura		Tela		UNI 8099: 1980	
Riduzioni	Ordito 29,05 fili/cm	Trama 24,05 fili/cm			UNI EN 1049- 2/96
Titolo del filato	Ordito Nm 2/64	Trama Nm 2/64			UNI 9275:1988 (A) UNI EN ISO 2060: 1997
Resistenza a trazione					UNI EN ISO 13934- I:2000
Resistenza all'abrasione		≥ 24.000 ciell		UNI EN ISO 12947 - 2:200 0	
Variazioni dimensionali alla bagnatura a freddo	Ordito ≤ 2%	Trama ≤ 1,5%			UNI 9294- 5:1988 UNI EN ISO 3759:2008
Variazioni dimensionali al lavaggio a secco	Ordito ≤ 2%	Trama ≤ 1,5%			UNI EN ISO 3175- 1:2010 UNI EN ISO
Solidità della tinta:	Degradazione	Scar ico			
alla luce artificiale lampada ad arco allo xeno	≥ 6 della scala dei blu				UNI EN ISO 105- B02:2004
allo sfregamento a secco	≥ 4/5				
allo sfregamento ad umido		≥ 3/54			UNI EN ISO 105- X12:2003

al sudore acido e alcalino su testimone 2DW	≥ 4/5	≥ 4		UNI EN ISO 105-E04:2009
alla goccia d'acqua	≥ 4/5 della Scala dei grigi dopo asciugamento			UNI EN ISO 105-E07:2010
al lavaggio a secco	≥ 4/5 della scala dei grigi	≥ 4/5 della scala dei grigi		UNI EN ISO 105-D01:2010
Determinazione della tendenza al pilling		≥ 5 dopo 2.000 giri	UNI EN ISO 12945 - 2:2002	

- Oxford 100% cotone**

Codice tessuto

T-03



Oxford per camicie Manutenzione:

Caratteristiche	valori	Tolleranze	Norme
Composizione fibrosa	100% cotone		D. L.vo 194 -22.05.99 Dir. 96/74/CE - 97/37/CE
Intreccio	Reps 4x2		8099/80
Massa areica	135 g/m <sup>2</sup>	± 5%	UNI EN 12127/99
Tipo di tintura o finissaggio	Tinto in filo		
Riduzioni:	42 fili/cm	20 trame/cm	± 1 filo UNI EN 1049-2/96
Titolo del filato:	Ordito Ne 40	Trama Ne 30/2	UNI 9275 (ISO 7211/5)
Resistenza a trazione:	Ordito >200 N	Trama >200 N	UNI EN ISO 13934-1
Allungamento a trazione	Ordito >5%	Trama >5%	
Variazioni dimensionali: al lavaggio a 60°C	Ordito ± 2%	Trama ± 2%	UNI EN ISO 6330 - 2A
Variazioni dimensionali: al lavaggio a secco	Ordito ± 2%	Trama ± 2%	UNI EN ISO 3175
Solidità della tinta:	Degradazione	Scarico	
luce artificiale	4		UNI EN ISO 105 B-02
Lavaggio a 60°C	4	4	UNI EN ISO 105 C-06 prova C2S
allo sfregamento a secco		4	UNI EN ISO 105 X-12
allo sfregamento ad umido		4	

al sudore acido	4	4		UNI EN ISO 105 E-04
al sudore alcalino	4	4		

- Lana pettinata cordellino**

Codice tessuto

T-04

“Cordellino” per Soprabito - Lana pettinata

Manutenzione



Caratteristiche	Valori	Tolleranze	Norme
Composizione fibrosa	100% lana vergine		D. L.vo 194 – 22.05.99 Dir. 96/74/ CE – 97/37/ CE
Intreccio	Cordellino 4 x 8		8099/8 0
Massa areica	360 g/m <sup>2</sup>	± 5%	UNI EN 12127/ 99
Tipo di tintura o finissaggio	Tinto in filo		
Finezza della lana <sup>71</sup>	≤ 20,05 micron		IWTO TM 47

Riduzioni	Fili/cm 54	Trame/cm 33		UNI EN 1049-2/96
Titolo filato	Ordito Nm 2/52	Trama Nm 2/52		UNI 9275 (ISO 7211/5)
Resistenza a trazione	Ordito >500 N	Trama >400 N		UNI EN ISO 13934-1
Allungamento a trazione	Ordito >30%	Trama >15%		
Solidità della tinta:	Degradazione	Scarico		
alla luce artificiale	5			UNI EN ISO 105 B-02
allo sfregamento a secco		4		UNI EN ISO 105 X-12
allo sfregamento ad umido		4		
al sudore acido	4	4		UNI EN ISO 105 E-04
al sudore alcalino	4	4		
Repellenza all'acqua Repellenza all'olio	Iso 5 3		UNI EN 24920 UNI EN ISO 14419	

- Tessuto Accoppiato per Soprabito**

Codice tessuto

T-05

Tessuto accoppiato per Soprabito

Caratteristiche	Valori	Tolleranze	Norme	
Riduzioni	Costei/cm 19	Ranghi/cm 15	± 2	UNI EN 1049-
Strato funzionale	Politetrafluoetilene (PTFE) a struttura microporosa		Spettro scopia IR	
Materiale finito				
Massa areica				
Massa areica	360 g/m <sup>2</sup>	± 15%	UNI 5114/82	
Permeabilità vapore d'acqua	850 g/mq. 24h		UNI 4818/2 6	
Resistenza al vapore d'acqua	R > 8 MQ. pa/w		ISO 11092	
Permeabilità all'aria	(100 Pa) > 4 lt/mq. secondo		ISO 9237	

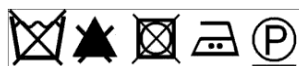
- Castorino**

Codice tessuto

T-06

“Castorino” per cappotto e Mantella

Manutenzione:



Caratteristiche	Valori	Tolleranze	Norme
Composizione fibrosa	100% lana vergine		D. L. vo 194 – 22.05.99 Dir. 96/74/ CE – 97/37/ CE
Intreccio	Doppia faccia in raso da 4		8099/80
Massa areica	480 g/m <sup>2</sup>	± 10%	UNI EN 12127/99
Tipo di tintura o finissaggio	Tinto in filo		
Finezza della lana	≤ 22,0 micron		IWTO TM 47
Riduzioni:	fili/cm 33	Trame/cm 24	± 1 filo
Titolo del filato:	Ordito Nm 1/14	Trama Nm 1/14	UNI 9275 (ISO 7211/5)
Resistenza a trazione:	Ordito > 300 N	Trama 150N	UNI EN ISO 13934-1
Variazioni dimensional i: al lavaggio a secco	Ordito ± 2%	Trama ± 2%	UNI EN ISO 3175
Solidità della tinta:	Degradazione	Scarico	

alla luce artificiale	5			UNI EN ISO 105 B 02
al lavaggio a secco	4 / 5	4/5		UNI EN ISO 105 D 01
allo sfregamento a secco		4		UNI EN ISO 105 X-12
allo sfregamento ad umido		4		
Repellenza all'acqua		Iso 5		UNI EN 24920

- **Tessuto Impermeabile e Traspirante**

Codice tessuto

T-07

Tessuto Laminato impermeabile e traspirante

Manutenzione:



Caratteristiche	Valori	Tolleranze	Norme	
Composizione fibrosa	100% Poliestere		D. L.vo 194 – 22.05.99 Dir. 96/74/C E – 97/37/CE	
Intreccio	Batavia da 4		809/88	
Massa areica totale	160 g/m <sup>2</sup>	± 15%		
Strato funzionale	Membrana bicomponente Composta da Politetrafluoroetilene (PTFE) a struttura microporosa		Spettroscopia IR	
Resistenza a trazione	Ordito >700 N	Trama >500 N		UNI EN ISO 13934-1
Permeabilità al vapore d'acqua	>700 g/m <sup>2</sup> in 24 ore uni 4818 - 26		UNI4818-26	
Resistenza al vapore d'acqua	Ret < 10 m <sup>2</sup> Pa/W		UNI EN 31092	
Permeabilità all'acqua	>200 cm		UNI EN 20811	
Resistenza alla bagnatura	>= ISO 4 (90)		UNI EN 24920	
Variazioni dimensionali:				
Lavaggio a mano simulato	Ordito ± 2% trama ± 2%		UNI EN ISO 6330 - 10A	
Lavaggio a secco	Ordito + 2 % trama + 2%		UNI EN ISO 3175	
Solidità dei colori	Degradazione	Scarico		
Lavaggio a 40° C	4	4		UNI EN ISO 105 C06 A2S
Luce artificiale	5/6			UNI EN ISO 105 B 02
Lavaggio a secco	4	4		UNI EN ISO 105 D 01
Sfregamento a secco		4		UNI EN ISO 105 X -12
Sfregamento a umido		4		
Sudore acido	4	4		UNI EN ISO 105 E-04
Sudore alcalino	4	4		

Repellenza all'acqua	ISO 5		UNI EN 24920
Repellenza all'olio	3	I	UNI EN SO 14419

La permeabilità all'acqua deve essere valutata sul tessuto e sulle cuciture termosaldate "tal quali" e deve mantenere il requisito richiesto anche dopo 5 lavaggi in acqua e 5 lavaggi a secco secondo le modalità previste dalla manutenzione indicata.

- **Tessuto elasticizzato invernale**

*Codice tessuto* T-08 Tessuto elasticizzato invernale

Manutenzione:



Caratteristiche	Valori	Tolleranze	Norme
Composizione fibrosa	lana vergine (predominante) ed elasticizzante		D. L.vo 194 -22.05.99 Dir. 96/74/CE - 97/37/CE
Intreccio	Cavallery		8099/88
Massa areica	380 g/m <sup>2</sup>	± 5%	UNI EN 12127/99
Tipo di tintura o finissaggio	Tinto in filo		
Resistenza a trazione:	Ordito >300 N	Trama >300 N	UNI EN ISO 13934-1
Allungamento a trazione	Ordito >30 %	Trama >30 %	
Variazioni dimensionali: al lavaggio a secco	Ordito ± 2%	Trama ± 2%	UNI EN ISO 3175
Solidità della tinta:	Degradazione	Scarico	
alla luce artificiale	5		UNI EN ISO 105 B 02
al lavaggio a secco	4/5	4/5	UNI EN ISO 105 D 01
allo sfregamento a secco		4	UNI EN ISO 105 X-12
allo sfregamento ad umido		4	
Al sudore acido	4	4	UNI EN ISO 105 E-04
Al sudore alcalino	4	4	

- **Tessuto elasticizzato estivo**

*Codice tessuto* T-09 Tessuto elasticizzato estivo

Manutenzione:



Caratteristiche	Valori	Tolleranze	Norme
-----------------	--------	------------	-------



Composizione fibrosa	Poliammide (predominante) con eventuale cotone ed elasticizzante		D. L.vo 194 –22.05.99 Dir. 96/74/CE – 97/37/CE
Intreccio	Cavallery		8099/88

Massa areica	250 g/m <sup>2</sup>	± 5%	UNI EN 12127/99
Tipo di tintura o finissaggio	Tinto in filo		
Resistenza a trazione:	Ordito >300 N	Trama >300 N	UNI EN ISO 13934-1
Allungamento a trazione	Ordito >30 %	Trama >30 %	
Variazioni dimensionali: al lavaggio a secco	Ordito ± 2%	Trama ± 2%	UNI EN ISO 3175
Solidità della tinta:	Degradazione	Scarico	
alla luce artificiale	5		UNI EN ISO 105 B 02
al lavaggio a secco	4/5	4/5	UNI EN ISO 105 D 01
allo sfregamento a secco		4	UNI EN ISO 105 X-12
allo sfregamento ad umido		4	
Al sudore acido	4	4	UNI EN ISO 105 E-04
Al sudore alcalino	4	4	

- **Polo**

*Codice tessuto*  
*Manutenzione:*

T-10

Polo cotone



Caratteristiche	Valori	Tolleranza	Norme	
Composizioni fibrosa	100% cotone pettinato		D.Lo 194 – 22.05.99	
Intreccio. Corpo Colletto e bordo maniche	Piquet Costina		UNI EN ISO 8388/05	
Massa Areica	180 /m2	±3 %	UNI EN 1227/99	
Topo di tintura o fissaggio	Tinto in filo, mercerizzato e sanforizzato			
Riduzioni: corpo e maniche	File/ cm 11	Ranghi/cm 14		UNI EN 1049/2
Titolo del filato	Ne 50/2		UNI 9275 (ISO 7211/5)	
Resistenza a perforazione	> 200 N (sfera da 20 mm)		UNI 5421	
Variazioni dimensionali:	Ordito ± 3 % Ordito ± 3 %	Trama ± 3 % Ordito ± 3%		UNI EN ISO 6330 5A UNI EN ISO 3175

al lavaggio a 40° C al lavaggio a secco				
Solidità della tinta:	Degradazione	Scarico		
Alla luce artificiale	6			UNI EN ISO 105 B 02
Al lavaggio a 40° C	4	4		UNI EN ISO C06A2S
Al lavaggio a secco	4/5	4/5		UNI EN ISO 105 D01
Allo sfregamento a secco		4		UNI EN ISO 105 X-12
Allo sfregamento ad umido		4		
Al sudore acido	4	4		UNI EN ISO 105 E-04
Al sudore alcalino	4	4		

- T-shirt**

Codice tessuto

T-11

Shirt cotone

Manutenzione:



Caratteristiche	Valori	Tolleranze	Norme
Composizione fibrosa	100% cotone pettinato		D. L.vo 194 –22.05.99 Dir. 96/74/CE – 97/37/CE
Intreccio:	Maglia rasata		UNI EN ISO 8388/05
Massa areica	180 g/m <sup>2</sup>	± 3%	UNI EN 12127/99
Tipo di tintura o finissaggio	Tinto in filo, gasato, mercerizzato e sanforizzato e stabilizzato		
Riduzioni: corpo e maniche	File/cm 11	Ranghi/cm 14	UNI EN 1049/2
Titolo del filato	Ne 50/2		UNI 9275 (ISO 7211/5)
Resistenza a perforazione	>200 N (sfera da 20mm)		UNI 5421
Variazioni dimensionali: al lavaggio a 40°C al lavaggio a secco	Ordito ± 3% Ordito ± 3%	Trama ± 3% Ordito ± 3%	UNI EN ISO 6330 5A UNI EN ISO 3175
Solidità della tinta:	Degradazione	Scarico	
alla luce artificiale	6		UNI EN ISO 105 B 02
Al lavaggio a 40°C	4	4	UNI EN ISO 105 C06 A2S
al lavaggio a secco	4/5	4/5	UNI EN ISO 105 D 01
allo sfregamento a secco		4	UNI EN ISO 105 X-12
allo sfregamento ad umido		4	

Al sudore acido	4	4		UNI EN ISO 105 E-04
Al sudore alcalino	4	4		

- Pile**

Codice tessuto

T-12

Pile

Manutenzione:



Caratteristiche	Valori	Tolleranze	Norme
Composizione fibrosa	100% poliestere		D. L.vo 194 –22.05.99 Dir. 96/74/CE – 97/37/CE
Intreccio:	Spugna a maglia		UNI EN ISO 8388/05
Finezza macchina	20		
Massa areica	270 g/m <sup>2</sup>	± 3%	UNI EN 12127/99
Tipo di tintura o finissaggio	Tinto in filo, garzato su i due lati		
Titolo del finato	Diritto 166 dtex microfibra	Fondo 122 dtex multibava	UNI 9275 (ISO 7211/5)
Resistenza allo scoppio	>350 kPa		UNI EN ISO 13938-2/01
Variazioni dimensionali: al lavaggio a 40°C al lavaggio a secco	Ordito ± 3% Ordito ± 3%	Trama ± 3% Ordito ± 3%	UNI EN ISO 6330 5A UNI EN ISO 3175
Solidità della tinta: alla luce artificiale	Degradazione 6	Scarico	UNI EN ISO 105 B 02
Al lavaggio a 40°C	4	4	UNI EN ISO 105 C06 A2S
al lavaggio a secco	4/5	4/5	UNI EN ISO 105 D 01
Al sudore acido	4	4	UNI EN ISO 105 E-04
Al sudore alcalino	4	4	

- Cotone Rip Stop**

Codice tessuto

T-13

Cotone Rip

Stop Manutenzione:



Caratteristiche	Valori	Tolleranze	Norme
-----------------	--------	------------	-------

Composizione fibrosa	100% cotone		D. L.vo 194 –22.05.99 Dir. 96/74/CE – 97/37/CE		
Intreccio	Tela Rip Stop 1 su 34 in ordito 1 su 12 in trama		8099/80		
Massa areica	220 g/m <sup>2</sup>	± 3%	UNI EN 12127/99		
Tipo di tintura o finissaggio	Tinto in filo				
Riduzioni:	35 fili/cm	20 trame/cm	± 1 filo	UNI EN 1049-2/96	
Titolo del filato:	Ordito Ne 16/1	Trama Ne 16/1		UNI 9275 (ISO 7211/5)	

Resistenza a trazione:	Ordito >800 N	Trama >500 N		UNI EN ISO 13934-1
Allungamento a trazione	Ordito >10%	Trama >10%		
Variazioni dimensionali: al lavaggio a 40°C	Ordito ± 2%	Trama ± 2%		UNI EN ISO 6330 – 5A
Variazioni dimensionali: al lavaggio a secco	Ordito ± 2%	Trama ± 2%		UNI EN ISO 3175
Solidità della tinta: alla luce artificiale	Degradazione	Scarico		UNI EN ISO 105 B-02
Al lavaggio a 40°C	4	4		UNI EN ISO 105 C06 - A2S
Al lavaggio a secco	4/5	4/5		UNI EN ISO 105 D 01
al sudore acido	4	4		UNI EN ISO 105 E-04
al sudore alcalino	4	4		

- Fodera pesante**

*Codice tessuto*

T-14

Fodera pesante

Giacche, mantella, cappotto: fusto, tasche, interne, alette e profilature tasche.

Pantaloni: alette tasche se previste.

Caratteristiche	Valori	Tolleranze			Norme
Composizione fibrosa	100% Viscosa				D. L.vo 194 –22.05.99 Dir. 96/74/CE – 97/37/CE
Intreccio	Saia				8099/80
Massa areica	92 g/m <sup>2</sup>	± 3%			UNI EN 12127/99
Tipo di tintura o finissaggio	Tinto in pezza				
Riduzioni:	53 fili/cm	30 trame/cm	± 1 filo	UNI EN 1049-2/96	
Resistenza a trazione:	Ordito >300 N	Trama >300 N		UNI EN ISO 13934-1	

Solidità del colore compatibili con quelle del tessuto costituente il capo.

- Fodera leggera**

Codice tessuto

T-15

Fodera leggera  
Giacche: maniche:  
Pantaloni:  
ginocchiera.

Caratteristiche	Valori	Tolleranze		Norme
Composizione fibrosa	100% Viscosa			D. L.vo 194 –22.05.99 Dir. 96/74/CE – 97/37/CE
Intreccio	tela			8099/80
Massa areica	75 g/m <sup>2</sup>	± 3%		UNI EN 12127/99
Tipo di tintura o finissaggio	Tinto in pezza			
Riduzioni:	53 fili/cm	30 trame/cm	± 1 filo	UNI EN 1049-2/96
Resistenza a trazione:	Ordito >300 N	Trama >300 N		UNI EN ISO 13934-1

Solidità del colore compatibili con quelle del tessuto costituente il capo.

- Tessuto Protettivo Moto**

Codice tessuto

T-16

Tessuto protettivo moto

Manutenzione:



Caratteristiche	Valori	Tolleranze	Norme
Composizione fibrosa	100% Poliammide (esempio Cordura ®)		D. L.vo 194 –22.05.99 Dir. 96/74/CE – 97/37/CE
Intreccio	Tela		8099/80
Massa areica totale	265 g/m <sup>2</sup>	± 5%	UNI EN 12127/99
Tipo Tintura/Finissaggio	Resinatura –Altissima resistenza all'abrasione		
Riduzioni	20 Fili/cm	15 trame/cm	UNI EN 1049-2/96
Resistenza a trazione	Ordito >1.400 N	Trama >1.000 N	UNI EN ISO 13934-1
Permeabilità al vapore d'acqua	>700 g/m <sup>2</sup> in 24 ore UNI 4818 - 26		UNI 4818 - 26
Resistenza al vapor d'acqua	Ret < 10 m <sup>2</sup> Pa/W		UNI EN 31092
Permeabilità all'acqua	>200 cm		UNI EN 20811
Resistenza alla bagnatura	>=ISO 5 (100)		UNI EN 24920
Variazioni dimensionali:			

lavaggio a mano simulato	ordito $\pm$ 2% trama $\pm$ 2%		UNI EN ISO 6330 – 10A
Lavaggio a secco	ordito $\pm$ 2% trama $\pm$ 2%		UNI EN ISO 3175
Solidità dei colori:	Degradazione	Scarico	

luce artificiale	6			UNI EN ISO 105 B 02
lavaggio a 40°C	4	4		UNI EN ISO 105 C06 - A2S
lavaggio a secco	4	4		UNI EN ISO 105 D 01
sfregamento a secco		4		UNI EN ISO 105 X-12
sfregamento a umido		4		
sudore acido	4	4		UNI EN ISO 105 E-04
sudore alcalino	4	4		

- Tessuto Tenuta Operativa**

Codice tessuto

T-17

Tessuto Completo Operativo

Manutenzione:



Caratteristiche	Valori	Tolleranze	Norme
Composizione fibrosa	90% Cotone 10% Poliammide		D. L.vo 194 –22.05.99 Dir. 96/74/CE – 97/37/CE
Intreccio	Batavia Rip Stop		8099/80
Massa areica totale	200 g/m <sup>2</sup>	$\pm$ 5%	UNI EN 12127/99
Tipo Tintura/Finissaggio			
Riduzioni	28 Fili/cm	25 trame/cm	UNI EN 1049-2/96
Titolo filato cotone	Nm 60/2	Nm 60/2	UNI 9275 (ISO 7211/5)
Titolo filato poliammide	dtex 240	dtex 240	
Resistenza a trazione	Ordito >1.200 N	Trama >900 N	UNI EN ISO 13934-1
Resistenza alla lacerazione	>20 N	>20 N	UNI EN ISO 13937-2
Variazioni dimensionali:			
lavaggio a 60°C	ordito $\pm$ 2% trama $\pm$ 2%		UNI EN ISO 6330 – 2A
Lavaggio a secco	ordito $\pm$ 2% trama $\pm$ 2%		UNI EN ISO 3175

Solidità dei colori:	Degradazione	Scarico		
luce artificiale	4			UNI EN ISO 105 B 02
lavaggio a 60°C	4	4		UNI EN ISO 105 C06 - A2S
sfregamento a secco		4		UNI EN ISO 105 X-12
sfregamento a umido		4		
sudore acido	4	4		UNI EN ISO 105 E-04
sudore alcalino	4	4		

- **Tessuto Impermeabile**

Codice tessuto

T-18

Tessuto Impermeabile

Manutenzione:



Caratteristiche	Valori	Tolleranze	Norme	
Composizione fibrosa	100% Poliammide		D. L.vo 194 -22.05.99 Dir. 96/74/CE – 97/37/CE	
Intreccio	Tela Rip Stop		8099/80	
Massa areica totale	83 g/m <sup>2</sup>	± 5%	UNI EN 12127/99	
Tipo Tintura/Finissaggio	Spalmatura 48 Fili/cm			
Riduzioni		33 trame/cm		UNI EN 1049-2/96
Titolo filato	600 dtex	700 dtex		UNI 9275 (ISO 7211/5)
Permeabilità all'acqua	≥ 200 cm			UNI EN 20811
Variazioni dimensionali:				
lavaggio a mano simulato	ordito ± 2% trama ± 2%		UNI EN ISO 6330 – 10A	
Lavaggio a secco	ordito ± 2% trama ± 2%		UNI EN ISO 3175	
Solidità dei colori:		Scarico		
lavaggio a 40°C	4	4		UNI EN ISO 105 C06 - A2S
luce artificiale	5/6			UNI EN ISO 105 B 02
lavaggio a secco	4	4		UNI EN ISO 105 D01
sfregamento a secco		4		UNI EN ISO 105 X-12
sfregamento a umido		4		

sudore acido	4	4		UNI EN ISO 105 E-04
Sudore alcalino	4	4		

- **Tessuto a Maglia Indumenti Termici**

Codice tessuto

T-19

Tessuto a maglia indumenti termici

Manutenzione:



Caratteristiche	Valori	Tolleranze	Norme	
Composizione fibrosa	100% Polipropilene microbava testurizzato		D. L.vo 194 –22.05.99 Dir. 96/74/CE – 97/37/CE	
Intreccio	Maglia Interlock		UNI EN ISO 8388/'05	
Massa areica totale	140 g/m <sup>2</sup>	± 10%	UNI EN 12127/99	
Tipo Tintura/Finissaggio	Antibatterico in estrusione - Garzato			
Resistenza alla perforazione	>250 N (sfera 20 mm)		UNI EN 5421	
Variazioni dimensionali:				
lavaggio a 40°C	ordito ± 2% trama ± 2%		UNI EN ISO 6330 – 5A	
Lavaggio a secco	ordito ± 2% trama ± 2%		UNI EN ISO 3175	
Solidità dei colori:	Degradazione	Scarico		
luce artificiale	5			UNI EN ISO 105 B 02
lavaggio a 40°C	4	4		UNI EN ISO 105 C06 - A2S
Lavaggio a secco	4	4		UNI EN ISO 105 D01
sudore acido	4	4		UNI EN ISO 105 E-04
Sudore alcalino	4	4		

- **20 Tessuto Antivento per Giubbotto Termico**

Codice tessuto

T-20

Tessuto antivento composto da;

- Strato esterno Pile
- Membrana funzionale antivento in PTFE
- Strato maglia supporto

Manutenzione:



Caratteristiche	Valori	Tolleranze	Norme	
Composizione fibrosa	100% Poliestere		D. L.vo 194 –22.05.99 Dir. 96/74/CE – 97/37/CE	



Massa areica ( tessuto accoppiato)	240 g/m <sup>2</sup>	± 10%	UNI EN 12127/99
Tipo Tintura/Finissaggio	Antibatterico in estrusione - Garzato		
Resistenza alla perforazione	>250 N (sfera 20 mm)		UNI EN 5421
Permeabilità al vapore d'acqua	>800 g/m <sup>2</sup> in 24 ore		UNI 4818 - 26
Resistenza al vapore d'acqua	Ret < 10 m <sup>2</sup> Pa/W		UNI EN 31092
Permeabilità all'aria	< 4 l/m <sup>2</sup> s		UNI EN ISO 9237
Variazioni dimensionali:			
lavaggio a 40°C	ordito ± 3% trama ± 3%		UNI EN ISO 6330 – 5A
Lavaggio a secco	ordito ± 3% trama ± 32% Degradazione		UNI EN ISO 3175
Solidità dei colori:		Scarico	
luce artificiale	5		UNI EN ISO 105 B 02
lavaggio a 40°C	4	4	UNI EN ISO 105 C06 - A2S
Lavaggio a secco	4	4	UNI EN ISO 105 D01
sudore acido	4	4	UNI EN ISO 105 E-04
Sudore alcalino	4	4	

#### • Colori

I colori delle uniformi sono prescrittivi e le singole amministrazioni devono attenersi alle specifiche indicate nel presente documento.

#### • Bottoni

Sono indicate le caratteristiche dei soli bottoni principali metallici, sintetici ed a pressione delle uniformi.



I bottoni metallici sono di colore oro, di forma rotonda e convessa nella parte anteriore dove, in leggero rilievo, è riportato lo stemma della Regione Campania in dimensioni proporzionate.

Nella parte posteriore è presente un adeguato sistema per attaccare durevolmente il bottone all'indumento.

Catalogazione:

- **ME/32. Bottone Metallico 20 mm**  
Bottone metallico lineato 32 (20 mm di diametro).
- **ME/24. Bottone Metallico 15 mm**  
Bottone metallico lineato 24 (15 mm di diametro).

- **ME/16. Bottone Metallico 10 mm**  
Bottone metallico lineato 16 (10 mm di diametro).

I bottoni sintetici sono in materiale sintetico tornito.

Rovescio piatto. Catalogazione:

- **PL/2401 - Bottone 15 mm - 4 fori** Bottone a 4 fori, lineato 24 (15 mm).
- **PL/1601 - Bottone 10 mm - 4 fori** Bottone a 4 fori, lineato 16 (10 mm)

I bottoni a pressione sono in ottone costituito da maschio e femmina. Catalogazione:

**BP/01 - Bottone a pressione**

Dimensioni: calotta femmina 14 mm, base rivetto 12 mm, base palla 10 mm

**ALLEGATO 9**

**DESCRIZIONE FIGURATIVA DEI GRADI**

AGENTE



ASSISTENTE



ASSISTENTE CAPO



MARESCIALLO



MARESCIALLO ORDINARIO



MARESCIALLO CAPO



LUOGOTENENTE



**CATEGORIA D**

**SOGGOLO**

SOTTOTENENTE



TENENTE



CAPITANO



MAGGIORE



TENENTE COLONNELLO



**DIRIGENTE**

COLONNELLO

